



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 285 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

ni ç i ç ç - ä ç - ç Ü Ä Ñ ä ä ~ ò ç ä é

giovedì 24 dicembre 2020 - S. Adele

NATALE 2020

## Da oggi scatta il lockdown in tutta Italia

Da oggi, 24 dicembre 2020, è zona rossa in tutta Italia. Fino al 6 gennaio per uscire di casa sarà di nuovo necessaria in tutta Italia un'autocertificazione. Come fra marzo e aprile scorsi. Come è successo anche dall'autunno in regioni "rosse" e "arancioni". Con i controlli delle forze dell'ordine che da lunedì sono ripresi in maniera massiccia perché c'è il divieto di spostamento fra regioni, senza giustificato motivo, urgenza e necessità. Gli agenti - e con loro carabinieri, finanziari, vigili urbani e militari dell'Esercito, in tutto circa 70 mila - avranno "un approccio comprensivo e improntato al buonsenso" con la cittadinanza. Quindi da oggi tutta Italia è "rossa", in uno scenario che lo stesso Frattasi descrive "di massima gravità" e con "un livello di rischio alto" (tipo 4), eccezione fatta per il 28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio con il declassamento della Penisola ad "arancione": negozi aperti, bar e ristoranti chiusi, spostamenti autorizzati da comuni con meno di 5 mila abitanti - non capoluoghi di provincia - e per una distanza non superiore ai 30 chilometri. Nello scenario "rosso" sarà consentito, una volta al giorno, fra le 5 e le 22, lo spostamento verso un'unica abitazione privata (compresa la propria) di due persone con minori di 14 anni (con patria potestà), oppure con disabili e non autosufficienti, ma conviventi. Non avranno limiti di orario negli spostamenti invece coloro che si occupano di volontariato, "anche in convenzione con enti locali", e "a favore di persone in condizione di bisogno e di svantaggio". Ok all'accesso "ai luoghi di culto e la partecipazione alle funzioni religiose", ma sempre nel rispetto del coprifuoco delle 22 e del Dpcm del 3 dicembre scorso (chiesa vicino a casa). Papa Francesco ha anticipato la messa di Natale alle 19.30 di oggi, molte parrocchie si sono organizzate per funzioni fra le 18.30 e le 20.30, mentre quelle di domani 25 Dicembre saranno celebrate negli orari tradizionali: alle 12 a San Pietro con la benedizione Urbi et Orbi. Come fosse un Natale normale.

## Il sindaco Alessandro Grando: "E' una giornata storica per la nostra città" Il Castellaccio dei Monteroni diventa proprietà di Ladispoli

*"Dopo oltre un decennio di inattività, bloccati da una fondazione ormai irreperibile, abbiamo deciso di rescindere unilateralmente, per inadempimento, ogni vincolo contrattuale"*



È una giornata storica per la nostra città: Ladispoli diventa realmente proprietaria del Castellaccio dei Monteroni. Dopo oltre un decennio di inattività, bloccati da una fondazione ormai irreperibile, abbiamo deciso di rescindere unilateralmente, per inadempimento, ogni vincolo contrattuale". Ad annunciarlo, nella serata di martedì 22 dicembre, è stato il sindaco Alessandro Grando. "Chi avrebbe dovuto restaurare il castello per metterlo a disposizione dei cittadini non è mai passato dalle parole ai fatti. Da adesso in poi avremo la possibilità di realizzare in prima persona questo progetto così ambizioso". "Il primo passo - ha insistito - sarà quello di chiedere con forza la riassegnazione del finanziamento di due milioni di euro, già stanziati, al ministero dei Beni Culturali. A nome della città ringrazio tutti i funzionari e gli amministratori che hanno lavorato duramente per raggiungere questo obiettivo, e il Consiglio comunale che ha votato all'unanimità la proposta dell'amministrazione comunale".

servizio a pagina 3



## Brexit: ci siamo!

*Secondo il Financial Times, l'accordo è imminente*

Secondo il Financial Times un accordo sulle relazioni post-Brexit sarebbe imminente. "Funzionari britannici hanno affermato che mentre le due parti stanno ancora discutendo sulla pesca e su altre questioni - comprese le regole di concorrenza per una parità di condizioni - un accordo sarebbe possibile già questa sera, con Boris Johnson in stretto contatto con la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen", aggiunge Ft. Il quotidiano della City fa anche riferimento ad alcuni diplomatici europei secondo i quali "un accordo potrebbe essere raggiunto prima della pausa natalizia", con uno di

loro che si spinge a "prevedere un accordo anche stasera". Il Financial Times aggiunge che "già questa mattina i negoziatori di entrambe le parti erano al lavoro nella sede della Commissione europea a Bruxelles", ricordando che "sebbene la questione della pesca sia divenuta un totem in Gran Bretagna e in altri Stati costieri, compresa la Francia, il contenzioso riguarda le quote di pesca per un valore pari a decine di milioni di euro, una piccola frazione del valore di qualsiasi accordo commerciale". E' "possibile ma tutt'altro che certo" che un accordo commerciale post-Brexit fra Gran Bretagna e Ue sia raggiunto oggi.

Buon Natale

Gli auguri del Direttore. Torneremo in edicola martedì 29 dicembre

Auguri, mai come oggi questa semplice parola, che ci giunge dai tempi dei tempi, assume per tutti noi un significato speciale, di rivincita e rinascita dopo un periodo che, anche se non ancora superato, ci lascia intravedere i contorni di un nuovo domani. Un domani dove il coronavirus sia menzionato tra le malattie comuni con medicinali e vaccini idonei alla cura. Lasciandoci alle spalle giorni di paura, ansia, sacrifici e privazioni che se da una parte ci hanno profondamente colpito nel fisico e nella mente dall'altro hanno avuto il merito di risvegliare il senso di appartenenza, di solidarietà e vicinanza, valori fondanti di ogni comunità. Nell'antica Roma e fra gli Etruschi esisteva un tipo di sacerdote il cui compito era interpretare la volontà degli dèi dal volo degli uccelli: questo era l'augure. Oggi l'augurio rimane un desiderio, la volontà di esprimere un pensiero positivo rivolto in occasioni speciali e mai come quest'anno l'occasione ci è propizia per augurare delle serene festività e di buona salute ai nostri lettori, ai nostri inserzionisti e a tutti coloro che ogni giorno hanno il piacere di seguirci in edicola sul web e su tutti i nostri canali social. Tutti noi, giornalisti e poligrafici, del quotidiano "la Voce" vogliamo inviarti i nostri migliori auguri in questi giorni di festa dandovi appuntamento in edicola per il prossimo 29 dicembre 2020.

Il direttore

Francesco Rossi

## Mafia, confiscati 300 milioni di beni

*Vasta operazione di Carabinieri e Finanziari nei confronti di boss mafiosi*



Operazione sui beni dei boss mafiosi. A Roma e provincia i carabinieri e i finanziari hanno eseguito un decreto di confisca nei confronti di Gaetano Vitagliano, Andrea Scanzani e di una terza persona, in qualità di erede del destinatario della confisca. Le risultanze "criminali" alla base della misura patrimoniale traggono origine dall'indagine, convenzionalmente denominata "Babylonia", condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e conclusasi nel giugno 2017 con

l'ordinanza di custodia cautelare emessa a carico di 23 persone ritenute responsabili, a vario titolo, di appartenere a due distinte associazioni per delinquere finalizzate all'estorsione, usura, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, fraudolento trasferimento di beni e valori. Accertamenti patrimoniali hanno consentito di acclarare una netta sproporzione tra il reddito dichiarato e l'effettiva consistenza patrimoniale.

servizio a pagina 11

## Anche se in ritardo, la Settevene Palo Nuova ha riaperto Un bel regalo di Natale Ieri il sopralluogo, Pascucci: "Arteria fondamentale"

"Finalmente oggi, 23 dicembre 2020, è stata riaperta la Settevene Palo Nuova. Un bel regalo di Natale (seppur tardivo) per la nostra città. Il tratto di strada franato è stato completamente ripristinato e riasfaltato, sono stati realizzati interventi di protezione per il contenimento dei massi della parte alta e sono state previste (finalmente!) opere di bonifica e protezione nella parte sottostante che veicoleranno le acque piovane prima costrette a rimanere sotto la sede stradale". Lo ha detto Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri. "Dopo una lunga battaglia durata anni che ho portato avanti prima come Sindaco e poi come Consigliere Metropolitano di opposizione (insieme al collega Federico Ascani), oggi possiamo chiudere questa brutta vicenda. È stato necessario un nostro emendamento da 2 milioni e mezzo di Euro e tanta testardaggine. Ringrazio in primo luogo la vicesindaca di Città Metropolitana, Teresa Zotta, tutti gli uffici coinvolti (e in particolare il Dirigente Orsini e il Ragioniere Capo Marco Iacobucci). Così come faccio i complimenti alla ditta Ocima che ha svolto i lavori. È stata restituita un'arteria stradale fondamentale, collegamento indispensabile per l'Ospedale Padre Pio di Bracciano. Certo non avrei mai immaginato di doverlo chiedere a Babbo Natale".



## Anziana urtata davanti all'Unicredit di Cerveteri

Erano circa le 11.30 quando una signora di Cerveteri, A.F. di settant'anni, uscita dalla sede Unicredit di via Settevene Palo stava rientrando nella sua auto in sosta proprio di fronte alla banca, quando un'auto, una piccola utilitaria, l'ha presa in pieno. La signora ha ricevuto un colpo al fianco all'altezza dell'anca per poi cadere a terra. Sul posto immediati i soccorsi da parte dell'equipe medica del 118 che hanno prestato i primi soccorsi alla donna per poi trasportarla presso l'ospedale di Civitavecchia. La signora era stata negli anni operata ad entrambe le anche, per questo l'attenzione maggiore da parte dei medici è stata concentrata proprio sulle protesi. A.F. è stata sottoposta ad una serie di esami radiologici ma sembra non riportare gravi traumi. Per la signora solo un grande spavento. Sul luogo dell'incidente puntuale anche la pattuglia della Polizia Locale che ha rilevato l'incidente e prestato le operazioni di smaltimento del traffico.

## Pascucci: "Un Natale più dolce grazie a Setra"

"Un Natale più dolce. È quello che ha voluto regalare lo staff della SETRA - Società Consortile del nostro territorio ai cittadini di Cerveteri più in difficoltà." Lo afferma il Sindaco di Cerveteri

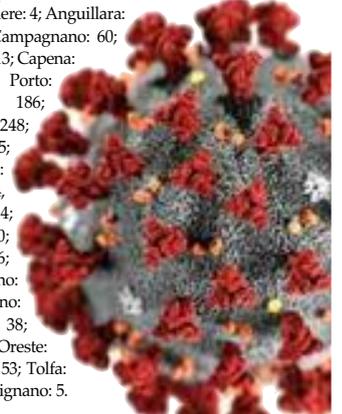
Alessio Pascucci in una nota diramata via social. "Alcuni giorni fa - ha proseguito il primo cittadino -, ci siamo recati nella loro sede di Ladispoli insieme alla Protezione Civile per ritirare un maxi carico di 200 panettoni, che stiamo provvedendo a distribuire alle famiglie già assistite dal pacco alimentare." "Grazie, grazie di cuore! Grazie a Mauro Capodimonti, Mario Del Plato, Matteo Vignaroli e a tutto il loro staff!" - ha concluso il Sindaco Pascucci.



## Covid: due positivi a Cerveteri e due guariti a Ladispoli

Sono 20 i casi positivi registrati ieri nella ASL Roma 4: 1 a Santa Marinella sintomatico; 7 a Civitavecchia di cui quattro sintomatici; 2 a Castelnuovo di cui uno sintomatico; 1 a Civitella San Paolo; 1 a Morlupo sintomatico 2 a Ladispoli di cui uno sintomatico; 2 a Cerveteri sintomatici 1 a Bracciano sintomatico; 3 a Fiano Romano di cui uno sintomatico. Si registrano 2 decessi. Sono guarite 24 persone: 14 a Civitavecchia; 1 a Santa Marinella; 1 a Morlupo; 1 a Campagnano; 2 a Ladispoli; 2 a Bracciano; 1 a Castelnuovo; 1 a Canale Monterano; 1 a Nazzano. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 6446 persone e sono stati effettuati 71781 tamponi. Tutto il personale sanitario è sottoposto periodicamente a tampone di controllo. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 13 dicembre è 85134. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente

casi positivi): Allumiere: 4; Anguillara: 85; Bracciano: 95; Campagnano: 60; Canale Monterano: 13; Capena: 63; Castelnuovo di Porto: 57; Cerveteri: 186; Civitavecchia: 248; Civitella San Paolo: 5; Fiano: 84; Formello: 103; Ladispoli: 134; Magliano: 4; Manziana: 10; Mazzano: 6; Morlupo: 55; Nazzano: 11; Ponzano: 3; Riano: 43; Rignano: 38; Sacrofano: 8; Sant'Oreste: 10; Santa Marinella: 53; Tolfa: 8; Torrita T: 10; Trevignano: 5.



## Aism, grande successo del sostegno alla ricerca

"Vogliamo condividere con voi una notizia fantastica! Il Natale di AISM è stato un

successo straordinario ovunque. Da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla ci giunge la super notizia che in tutta Roma e provincia sono stati raccolti 70mila euro! Di questi, 1250euro sono giunti dalla nostra Cerveteri! Siete stati straordinari! Grazie cittadini, grazie commercianti, grazie a tutti!" Così dai social i volontari che si sono adoperati per questo grande successo.



# Il sindaco Alessandro Grando: "Una giornata storica per la città" Ladispoli diventa proprietaria del Castellaccio di Monteroni

“È una giornata storica per la nostra città: Ladispoli diventa realmente proprietaria del Castellaccio dei Monteroni. Dopo oltre un decennio di inattività, bloccati da una fondazione ormai irreperibile, abbiamo deciso di rescindere unilateralmente, per inadempienza, ogni vincolo contrattuale”. Ad annunciarlo, nella serata di martedì 22 dicembre, è stato il sindaco, Alessandro Grando. “Chi avrebbe dovuto restaurare il castello per metterlo a disposizione dei cittadini non è mai passato dalle parole ai fatti. Da adesso in poi avremo la possibilità di realizzare in prima persona questo progetto così ambizioso”. “Il primo passo - ha insistito - sarà quello di chiedere con forza la riassegnazione del finanziamento di due milioni di euro, già stanziati, al ministero dei Beni Culturali. A nome della città ringrazio tutti i funzionari e gli amministratori che hanno lavorato duramente per raggiungere questo obiettivo, e il Consiglio comunale che ha votato all'unanimità la proposta dell'amministrazione comunale”.



**Il Castellaccio di Monteroni**  
La struttura, fortificata da 4 torri angolari provviste di merlatura, venne edificata nel XIV secolo. Appartenuta nel 1400 alla Basilica di San Pietro, fu più volte ristrutturata e svolse per secoli la funzione di stazione di sosta, rappresentando un sicuro punto di riferimento per i pellegrini, i corrieri e i viaggiatori

che si trovavano a passare per l'Aurelia e avevano bisogno di rifocillarsi, dormire o cambiare i cavalli. Il corpo di fabbrica del Castellaccio, databile presumibilmente al XV secolo, si erge come un volume parallelepipedo fortificato con 4 torri angolari. È suddiviso in 3 livelli, di cui 2 sopra terra e uno interrato che ospita la

cisterna ipogea con il pozzo in muratura. Sul fronte retrostante, a est, è presente un corpo secondario con paramento esterno in intonaco, di più recente costruzione (XVIII secolo), distribuito fra piano terra e piano mezzanino e accessibile dalla scala centrale. La copertura del Castellaccio è composta da un tetto ligneo a 2 falde sem-

plici con orditura di travi grandi (puntoni), medie (arcarecci) e piccole (palombelli), a sostegno delle pianelle in cotto su cui poggiano coppi ed embrici. Il corpo secondario è coperto da un tetto a falda unica con arcarecci e palombelli. In adiacenza al corpo principale è inoltre presente una stalla di circa 260 metri quadrati di superficie.

## Controlli dei Carabinieri, spacciatore di 35 anni in manette

Non conoscono sosta i controlli antidroga messi in atto dalla Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia che, nella giornata di ieri, hanno portato all'arresto di un altro pusher. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli e della Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Civitavecchia, hanno interrotto l'illegittima attività di spaccio di un 35enne di Anguillara Sabazia, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato sottoposto ad un controllo dai militari, mentre si aggirava per le vie del centro. Nelle sue tasche i Carabinieri hanno rinvenuto 100 grammi di hashish. A quel punto i militari hanno deciso di procedere alla perquisizione della sua abitazione, dove hanno trovato ulteriori 20 g di marijuana, un bilancino di precisione e il materiale per il confezionamento delle dosi. Al termine degli accertamenti, il 35enne è stato arrestato per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato condotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari, a disposizione dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia.

# Ladispoli nel Cuore in un video-auguri alla città

“Ladispoli nel Cuore festeggia il suo primo Natale. Un anno particolare e, al tempo stesso, speciale per tutti noi. Particolare a causa del Covid ma speciale perché ha visto unirsi, nella nostra associazione, tante persone, tutte diverse ma con un'unica visione comune, quella di un futuro migliore per tutti i cittadini. Chi ha Ladispoli nel proprio cuore, capirà i nostri sentimenti. Gli altri che non hanno ancora avuto la possibilità di conoscerci, avranno modo di farlo presto e condividere, con le proprie idee - e soprattutto - l'amore per la nostra città, progetti e sogni ai quali abbiamo voluto dedicarci. Siamo impiegati, operai, disoccupati, insegnanti, commercian-

ti, studenti, che uniti insieme, vogliamo costruire, con le nostre esperienze, una città aperta a tutti. Aperta al futuro, al mondo di tutti i giorni, alla realtà quotidiana che spesso viene dimenticata. Chiudersi nelle proprie idee e convinzioni, spesso porta a non essere compresi e, a volte, anche a sbagliare. Ladispoli la portiamo sempre nel nostro cuore, perché è la città in cui vogliamo vivere e che sappiamo apprezzare, senza sfruttarla, così com'è, piena di ricchezze ancora nascoste e di progetti ancora tutti da disegnare. Abbiamo scelto di inviarti il nostro augurio, per queste festività, con un semplice filmato, a cui abbiamo partecipato in tanti. Non possiamo

stringerti la mano o abbracciarci. Ma possiamo regalarti il nostro sorriso, quello più sincero, quello fatto con il cuore. Tanti auguri, Ladispoli”. Enrico Potestà Alessandro Giovannetti Luca Renzo Raffaele Lattanzi Roberto Barletta Carlo Campanari Angelo Antonio Catone Roberto Oertel Franco Ponziani Jean-Michel Sombodey Francesco Pistilli Denzel Sombodey Massimo Montini Lorenzo Franceschini Antonio Varrese Ringraziamo per la partecipazione Crescenzo Paliotta, Maria Concetta Palermo Eugenio Trani Inoltre ringraziamo per il lavoro di montaggio Alessandro Giovannetti.

## Sei alberi acquistati da Ladispoli Città con le donazioni

“Con grande orgoglio L'associazione “Ladispoli Città” comunica a tutti i membri del gruppo che è stato raggiunto l'obiettivo, ma grazie va alla vostra partecipazione e al contributo del Vivaio i Tre Pini di Ciellini e Alpieri gli alberi saranno 6 e non uno. Ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno sostenuto questa iniziativa. Un grazie particolare al Cafe' Manhattan che ci ha ospitato, Grazie a Fabio Picchioni per il supporto. Siamo orgogliosi di aver ricevuto l'ennesima conferma, qualora ce ne fosse bisogno, che quando Ladispoli città decide di sostenere una causa, i Ladispoli rispondono “Presente” Associazione “Ladispoli Città” gfb”

## Natale: programma spettacoli on line

“A Natale ce ne resteremo a casa, per via del lockdown, in serenità e pace, ritrovando momenti che forse avevamo dimenticato nella routine quotidiana”. Così Marco Milani, assessore alla Cultura. “Ma quest'anno, restando comodamente a casa, avremo anche la possibilità di apprezzare tre spettacoli comici di teatro, davvero imperdibili. Il 25 dicembre alle 19 un Concerto di Natale per pianoforte ed arpa che vi regalerà tante emozioni; il 26 dicembre alle 18 “Disperata x davvero” con la comicità straordinaria di Laura De Marchi. Visione gratuita sui canali Facebook Visit Ladispoli e Upter Università Popolare di Ladispoli. Inviante entro venerdì ore 12:00 i nominativi delle persone che volete salutare e la Upter il 25 lo farà in diretta! Infine il 27, domenica, gran finale alle 18.30 con Roberto Scavo in un concerto dedicato al Natale. L'Amministrazione è vicina al mondo dell'arte e della Cultura e lo sostiene offrendo la possibilità agli artisti di esibirsi in un periodo altrimenti difficile”.

## Museo Caravaggio, monito del Codacons all'assessore Milani

“Abbiamo appreso con soddisfazione che il Comune di Ladispoli ha annunciato di voler aprire un Museo dedicato a Caravaggio in via Ancona. L'assessore alla cultura Marco Milani ha dunque accolto il suggerimento dell'associazione Sui passi di Caravaggio che da tempo si batte per rivendicare lo sbarco e forse la morte del pittore a Palo. E' una bella notizia ma invitiamo chi di dovere a non pensare di poter concedere l'uso del Museo in esclusiva”. Le parole sono del coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei, che ha parlato forte e chiaro dopo la pubblicazione di alcune notizie secondo cui il Comune potrebbe concedere l'utilizzo della sala esposizioni soltanto ad una persona. “Il Codacons ribadisce di essere al fianco

dei promotori di queste iniziative - dice Bernabei - che confermano il rapporto stretto tra Caravaggio e Ladispoli che fu il suo ultimo approdo davanti al castello di Palo. Ma sia chiaro che il Museo Caravaggio dovrà essere a disposizione gratuita di tutte le realtà artistiche di Ladispoli e del territorio, senza monopolio o esclusive. Pittori, ceramisti, scultori, fotografi, disegnatori e tutte le forme di espressione artistica dovranno avere libero accesso alla struttura. Compresa le scuole per iniziative culturali. Il Codacons, insieme agli artisti eventualmente discriminati, è pronto alle barricate. Siamo certi che l'assessore alla cultura, Marco Milani, non commetterebbe mai questo errore e gli auguriamo buon lavoro”.

# Intervista all'imprenditore Patrizio Falasca che incassa un nuovo successo con "Atmosfere" "Mr Franchising" tra genialità e follia

*"Il commercio su viale Italia nasce per merito di alcune famiglie provenienti dall'Abruzzo"*

"Mister Franchising", è questo l'appellativo con cui senza ombra di dubbio ci si rivolge a Patrizio Falasca, uno dei più importanti imprenditori della città balneare di Ladispoli. Infatti Falasca l'imprenditore che è riuscito a far interessare i colossi dell'abbigliamento e non solo, alla nostra città e tra questi ci sono anche gruppi esteri (sia svizzeri che francesi). Sicuramente un dato positivo per Ladispoli, sia sotto il profilo occupazionale che sotto quello dei servizi offerti ai cittadini. Ed è sempre Falasca l'imprenditore che oggi, andando controtendenza, in un momento storico ed economico particolare, in cui a causa della pandemia mondiale che ha visto attività storiche e non solo chiudere i battenti, lui sovvertendo le regole, continua ad aprire, ma soprattutto continua a collezionare successi. Tutto questo, peraltro, in una zona poco commerciale o perlomeno che non ha nulla a che fare con le garanzie commerciali che offre viale Italia. Quello di cui Parliamo è un Concept Store chiamato "Atmosfere" e sviluppato in collaborazione col famoso gruppo Kasanova. Abbiamo intervistato Falasca ponendo allo stesso alcune domande interessanti.



**Perché mentre tutti chiudono o soffrono Lei apre un nuovo punto vendita ed è subito successo? Si tratta di Genialità o di Follia dato il momento critico per le aziende?**

"Probabilmente si tratta di un Mix di queste due qualità... ho imparato, nella mia esperienza di vita, che anche le crisi economiche o le guerre creano delle opportunità di Business, basta essere oculati. Il covid ha sicuramente fiaccato il Commercio tradizionale e ha costretto migliaia di

aziende... già in regressione economica, al fallimento. Quello che noi, a differenza di molti, abbiamo compreso e che per fare questo mestiere bisogna essere dei veri professionisti, il commercio è spietato e se lo fai per sopravvivere... prima o poi muori".

**Lei ha creato un Christmas Village è corretto?**

"No è sbagliato. Io ho creato uno Store che cambia Pelle, la sua particolarità è proprio quella di variare al variare degli eventi. "Atmosfere" è

uno store tematico, che prenderà forme diverse in base ai periodi dell'anno. La mia prima ispirazione è nata in un ristorante di New York, senza annoiarmi spiegando le tematiche... ho afferrato quell'idea creando questo punto vendita interamente dedicata al Natale. L'idea di aprire il Christmas Village si è rivelata vincente, in effetti ha avuto un enorme successo ed ho intenzione di riproporlo ogni anno migliorandolo sempre di più. Atmosfere sarà uno store che varierà nelle fasi dell'anno, già dal prossimo mese. Diverrà "La fiera del bianco" dove a farla da padrone sarà il mondo del tessile, e tante sono le idee per realizzare il "Summer village" per l'estate e poi di nuovo un Christmas Village. Insomma abbiamo creato un nuovo Concetto di Business".

**Tornando a viale Italia, possiamo definirlo la culla del commercio? E Perché è così richiesto?**

"Vorrei Premettere che il commercio su viale Italia nasce per merito di alcune famiglie provenienti dall'Abruzzo... le quali si recavano a Ladispoli proponendosi come Ambulanti nei mercati. Tra queste vi erano la famiglia Fedeli, la famiglia Antinori, i D'Alessio, i Monticelli

etc... Perciò posso certamente dire che lo sviluppo commerciale di Viale Italia è stato facilitato da queste famiglie tutte provenienti dall'Abruzzo, Ma uno dei veri fondatori dello sviluppo commerciale di questa Via è senza ombra di dubbio Vincenzo Fedeli. Un uomo che ancora oggi ama questo settore e questa città. Vincenzo Fedeli già all'epoca aveva compreso la potenzialità di questo tratto di strada ed investendo e sviluppando in tempi veramente pionieristici ha fatto sì che la crescita urbanistica andasse nella giusta direzione per facilitare lo sviluppo del commercio. Oggi è grazie a Lui e ad altre famiglie come la sua che Ladispoli possiede un Centro Commerciale Naturale. La sua massima espressione la otterrebbe rendendolo isola pedonale valorizzando in questo modo la passeggiata, l'incontro con gli amici, il tutto passando per lo shopping".

**Cosa vuole fare in futuro?**

"Progetti importanti per la Nostra città, amo sinceramente vedere la città crescere, cercherò di dare il mio contributo per generare nuovi posti di lavoro e far ripartire il volano dell'economia".

(fonte Baraondanews.it)

*"Una nuova generazione di ristoratori di Ladispoli pronti ad una giusta ribalta nel panorama enogastronomico nazionale"*



"Ladispoli è pronta con una nuova generazione di ristoratori a ritagliarsi la giusta ribalta nel panorama dell'enogastronomia nazionale". Il commento è di Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione del Comune di Ladispoli. Domenica scorsa è stato un vero successo l'evento organizzato presso "Osteria al Mercato", dove al pranzo della domenica organizzato secondo i crismi di Slow Food Lazio per la giornata della "Terra Madre Christmas" si è abbinata la presentazione del libro di Mara Fux "Tutta colpa di Maria", vincitore nel 2019 del premio speciale della giuria al Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli". Tra una portata e l'altra, l'autrice ha colloquiato, rispettando tutte le prescrizioni previste dal DPCM, con i vari commensali intenti a degustare i prodotti del territorio, primo fra tutti il piatto speciale della tradizione il "Cotechino con lenticchie e caciofiore".

## Auguri dal sindaco Grando: "Che sia un Natale di gioia e serenità, ne abbiamo bisogno"

Il messaggio di auguri alla cittadinanza a firma del Sindaco Alessandro Grando: "Quello che ci apprestiamo a vivere sarà un Natale molto particolare, sicuramente dai toni più contenuti rispetto a quelli degli anni passati. Le restrizioni vigenti non ci consentiranno di trascorrere le festività con i tradizionali cenoni che raccolgono alla stessa tavola amici e familiari; ciò nonostante non rinunceremo alle nostre tradizioni. In questo periodo di festa

spero che tutti possano vivere dei momenti di gioia e serenità, ne abbiamo bisogno. Con la speranza che il nuovo anno sia un anno di rinascita, auguro a tutti i cittadini di Ladispoli, e non solo, un felice Natale".



## Il Movimento Cinque Stelle assente dal consiglio comunale: "Ecco perché"

"Non ci sono le condizioni di sicurezza per tornare alla Ceraolo". Questo in sintesi il pensiero di Antonio Pizzuti Piccoli, capogruppo M5s a Ladispoli. Di seguito il testo della lettera inviata alla presidente dell'assise Maria Antonia Caredda, in cui si entra maggiormente nel dettaglio della decisione. Come annunciato, gli altri consiglieri di opposizione invece saranno presenti. "Per tre volte abbiamo chiesto informazioni per iscritto sullo stato dell'Aula Consigliare e le misure di sicurezza anticovid adottate; dobbia-

mo constatare che, ad oggi, non abbiamo avuto risposta alcuna e non ci è stata prodotta nessuna documentazione o rassicurazione ufficiale sullo svolgimento in sicurezza del Consiglio Comunale in presenza. Riteniamo quindi che non ci siano i presupposti per partecipare al Consiglio Comunale di questa sera. Ci rammarichiamo di questo, in quanto è nostra volontà portare a compimento il nostro mandato di consiglieri, espletando tutte le funzioni e i doveri a cui siamo chiamati. Doveri, ma anche diritti, di cui oggi

siamo privati poiché nessuna risposta viene data alla nostra legittima istanza. Ci sembra quantomeno bizzarro, inoltre, che la Giunta Comunale, per evitare rischi di contagio e diffusione potenziale di covid, si riunisca da remoto (in applicazione dell'articolo 73 del DL 18 del 17 marzo 2020) mentre tali rischi non sussistono per il Consiglio Comunale. In attesa che Lei dia delle informazioni puntuali sulle misure messe in opera che possano garantire i Consigli Comunali in presenza, auguriamo buona serata".

# Omaggio ai luoghi della Dolce Vita con il litorale romano protagonista indiscusso Fellini guarda il mare - Ciclovía Dolcespiaggia

Una sfida vinta. Nonostante le limitazioni e le difficoltà della pandemia, Anna Longo e Romano Puglisi sono riusciti nel loro intento di pubblicare l'omaggio a Federico Fellini e a La dolce vita entro il 2020. Il Covid ha purtroppo ridimensionato le tante iniziative organizzate per ricordare il maestro nei cento anni dalla nascita e nei 60 anni dall'uscita del capolavoro che gli diede la celebrità. A maggior ragione è importato un libro come questo, che si propone di far rivivere i luoghi di La dolce vita e degli altri capolavori felliniani girati tra Roma e il mare, per farli diventare un'esperienza sempre presente, non solo da ricordare ma da vivere. Fellini guarda il mare - Ciclovía Dolcespiaggia nasce dalla collaborazione tra Romano Puglisi, scrittore di cicloguide, e Anna Longo, giornalista culturale, che qui hanno intrecciato le proprie competenze e le proprie passioni. È il frutto infatti del loro comune impegno per la tutela e la conoscenza delle bellezze di un territorio straordinario, il Litorale Romano, incluso in gran parte nella Riserva Statale istituita nel 1996 e fortemente voluta fra gli altri dal grande ambientalista Antonio Cederna. Si tratta dunque prima di tutto di una guida ai percorsi che si possono fare in bicicletta da una location felliniana all'altra, incontrando anche alcuni siti significativi per la

vita del regista, in un "pellegrinaggio" che non poteva escludere la visita alla strada di Fregene dove sorgeva la villa di Federico e Giulietta Masina, distrutta dalle ruspe nel 2006. Scrive nella prefazione Franco Medici, presidente di Italia Nostra Lazio, che ha concesso il patrocinio: Il libro ha il grande valore di rintracciare e ricucire piste ciclabili vere e proprie, antichi tracciati ormai storicizzati, sterrati lungo i canali di bonifica, tratti a percorrenza mista e sentieri. Il tutto impostato sul modello bici+treno, in modo da rilanciare la mobilità dolce e sostenibile. Il libro si basa su uno studio accurato, con notizie inedite e contributi originali, e racconta la grande varietà dei luoghi attraverso come quelli di interesse ambientale, storico e archeologico. E narra anche la storia delle bonifiche, le peculiarità dei paesaggi e degli ambiti identitari, nonché alcune criticità che andrebbero risolte. Perciò, la Ciclovía Dolcespiaggia è anche una proposta progettuale: Antonio Dalla Venezia, Presidente Comitato Tecnico Scientifico di Bicalitalia FIAB - che pure ha offerto il patrocinio - ricorda la mobilitazione per una grande ciclovía lungo la costa tirrenica che interessa, in prima battuta, le regioni Liguria, Toscana e Lazio. Una idea accolta dal Governo nazionale. Per quanto riguarda le aree trattate in questo libro, è stato assicurato un finan-



ziamento di 4 milioni di euro per il completamento della ciclovía Roma-Fiumicino, mentre resta ancora da definire il tratto lungo il litorale Nord del Lazio. In questo contesto, il tracciato della Ciclovía Dolcespiaggia, messo a disposizione di chi ha responsabilità sul governo del territorio, ha una forte valenza progettuale che va proprio nella direzione auspicata da FIAB. Nel primo volume, acquistabile on line con lo sconto dal 22 al 27 dicembre 2020 e in libreria il 24 dicembre, si attraversa la fascia costiera a Nord di Roma, da Santa Severa a Fiumicino,

incontrando ben 22 siti di interesse cinematografico, a cominciare dalla Dolcespiaggia di Passoscuro location de la Dolce Vita e il baricentro ideale di tutto il lavoro. Ci sono poi le dune di Focene di Fellini Satyricon, la Pineta Monumentale di Fregene de Lo Sceico Bianco con Alberto Sordi, ancora Fregene con Giulietta degli Spiriti, il Borgo Valadier di Fiumicino de La Strada, le memorabili scene di Amarcord sul Canale di Traiano e tanti altri luoghi. Per ogni fotogramma, il confronto con la situazione di oggi. Nel secondo volume si arriverà a Ostia e poi, costeggiando il Tevere, fino ai quartieri romani di Magliana, Eur e San Paolo. Fellini guarda il mare - Ciclovía Dolcespiaggia è un percorso di mobilità lenta che ci riporta a tempi passati sulle note poetiche della nostalgia, proprio come in Amarcord, in un litorale sempre suggestivo che sa interpretare, quando serve, quello romagnolo, terra di biciclette. Una pedalata lungo la costa tra dune, campagna e pinete, sotto lo sguardo attento e scanzonato di Federico Fellini.

## Biografia degli Autori

Anna Longo, nata a Roma nel 1958, laureata in Lettere, è giornalista Rai dal 1980. Per dieci anni conduttrice de Il Baco del Millennio, dal 2010 è vice caporedattore di cultura e spettacoli al Giornale Radio e

Radio 1. Ha insegnato "Teorie e tecniche della comunicazione radiofonica" all'Università Statale di Milano e alla "Sapienza" di Roma. Ha dato vita ad azioni e comitati ambientalisti, come "Dolcespiaggia - Idee di Riserva". È vice presidente di Italia Nostra Litorale Romano. Ha ricevuto il Premio Bassani di Italia Nostra alla carriera. Ha pubblicato Nicla Vassallo, Conversazioni (Mimesis 2012) e, con Francesca Rigotti, Una donna per amico - dell'amicizia in generale e dell'amicizia delle donne (Orthotes 2016). Romano Puglisi, nato a Roma nel 1955, si laurea in Psicologia nel 1985. È stato uno dei soci fondatori della FIAB con la quale ha lavorato al progetto della CPS (Ciclopista del Sole) delle reti ciclabili di Bicalitalia. Per il Comune di Roma ha realizzato la prima edizione della mappa ufficiale della rete ciclabile in Roma in Bici: Mappa delle piste ciclabili presenti e future (Lozzi&Rossi 2003). La bicicletta è sempre stata la sua passione. Infaticabile sostenitore del servizio treno+bici, istituito nel 1991, ha organizzato numerose ciclocursioni con Pedale Verde, Nuotalibera e Ostia in Bici, nonché con i Ciclogenitori. È autore di numerosi libri di itinerari per ciclopasseggiate per adulti e bambini, fra cui i due recenti volumi di Ciclovagando nel Lazio e dintorni (dei Merangoli 2018 e 2019).

## Intervento del sindaco Esterino Montino in merito alla situazione Coronavirus Covid: a Fiumicino 307 positivi, 42 guariti

FIUMICINO - "I dati della Asl RM3 di oggi riportano 307 persone positive, in totale, nella nostra città". Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "Di queste, solo 2 sono risultate positive nelle ultime 24 ore - spiega il sindaco -, e 42 sono coloro che sono guariti. L'età media è salita a 41 anni, mentre è sceso a 0,37 il rapporto con la popolazione complessiva. Sono ancora Isola Sacra e Fiumicino a registrare il numero maggiore di contagiati con il 62% in totale". "Ricordo a tutte e tutti che da domani e fino al 27 dicembre anche Fiumicino sarà zona rossa - sottolinea Montino -. Questo significa che tutti i negozi e i ristoranti (ad eccezione di alimentari,

tabaccherie, edicole, parafarmacie e farmacie, parrucchieri e barbieri) rimarranno chiusi. Inoltre sarà possibile, una sola volta al giorno, spostarsi per fare visita a parenti o amici, anche verso altri Comuni, ma sempre all'interno della Regione, tra le 5 e le 22 e al massimo in due persone. Si potranno portare con sé i ragazzi sotto i 14 anni, le persone con disabilità o non autosufficienti". Trovate tutti i dettagli nelle FAQ del Governo sulla pagina Facebook e sul canale Telegram del Comune". "Lo sappiamo: questo Natale sarà diverso. Non potremo fare cenoni e pranzi con tante persone come siamo

abituati e come avremmo voluto - ricorda ancora il sindaco -. Pazienza: ricordiamoci che è per salvaguardare la nostra salute e quella delle altre persone e per evitare la terza ondata". "La buona notizia è che dal 27 inizia la campagna vaccinale". "Ci vorrà tempo perché tutti possiamo accedervi, ma è la nostra luce in fondo al tunnel alla quale dobbiamo guardare con speranza e fiducia". "Raccomando a tutte e tutti la massima prudenza e di rispettare le regole che conoscete già: uso assiduo della mascherina, distanza interpersonale, igiene frequente delle mani ed evitare assolutamente tutti gli assembramenti".

## Successo della raccolta giocattoli Lega Giovani

CIVITAVECCHIA - "È stata una raccolta fantastica, sono stati raccolti tantissimi giocattoli e generi alimentari. Un terzo della nostra sede è stato inondato dalla vostra generosità. Grazie a tutti, ai tanti giovani e meno giovani che hanno contribuito a questo grande risultato, in un periodo del tutto inaspettato. Anche questo Natale abbiamo fatto la nostra parte, tutti i bambini meritano un regalo o una fetta di panettone, Civitavecchia ha dimostrato il suo grande cuore. Il tutto verrà donato all'associazione "La Casa di Cristina". E' stata una delle raccolte più fruttifere del Lazio e anche il sindaco Ernesto Tedesco ci è stato come sempre al nostro fianco. A breve altre belle sorprese targate Lega Giovani Civitavecchia", questo quanto dichiara Dario Rufino coordinatore Lega Giovani Civitavecchia.



Il clima mite di questa mattina ha permesso al sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei di poter salutare e porgere personalmente gli auguri per le prossime festività natalizie ai tutti i dipendenti comunali che, nel rispetto delle norme anti-covid si sono riuniti all'aperto negli ampi spazi del cortile della nuova sede municipale di Via Cicerone. "E' stata questa l'occasione per ripercorrere a grandi linee quanto è stato fatto in questi miei primi due anni e mezzo di amministrazione cittadina e per anticipare alcune importanti novità già in programma alla ripresa di tutte le attività, al termine si spera, di questa ultima difficile fase della pandemia. Molti risultati sono stati già raggiunti ma ora l'obiettivo finale è arrivare con la prossima approva-

## Santa Marinella: gli auguri al personale comunale da parte del sindaco Tidei

zione in pareggio del bilancio comunale alla definitiva uscita dallo stato di dissesto finanziario che ha condizionato tutta l'attività dell'amministrazione. Non appena avremo superato il default, sarà, finalmente possibile anche indire nuovi concorsi per l'assunzione di personale poiché è risaputo quanto il nostro ente sia in forte sotto organico. Allo stesso tempo però, è mia intenzione, incentivare i dipendenti già in servizio anche con i dovuti e meritati in molti casi, avanzamenti di livello. Massima attenzione

sarà data anche alla gestione della Santa Marinella Servizi con la creazione ai vertici, di un nuovo consiglio di amministrazione che potrà affiancare il presidente in tutte le numerose attività svolte da questa società partecipata. Di concerto, con quelle che saranno anche le linee guida e le future norme varate dal Governo sarà necessaria anche un controllo del cosiddetto smart working per ottimizzare i servizi svolti anche a favore dei cittadini e sempre nella speranza che, a breve possa essere archiviata

anche questa drammatica emergenza sanitaria che, inevitabilmente ha rallentato e condizionato anche molte attività e iniziative poste in essere dalla stessa amministrazione cittadina. In questi ultimi giorni sto incontrando anche tutti i responsabili delle associazioni culturali di volontariato e sportive della città nel mese del gennaio saranno in grado di attivare la nuova Consulta delle associazioni che rappresentano un'altra importante risorsa e ricchezza per il nostro territorio e per la popolazio-

ne. Gli stessi calorosi auguri che ho rivolto ai dipendenti comunali e alle numerose persone che ho incontrato personalmente in questi giorni voglio rivolgerli a tutti i cittadini di Santa Marinella. Sono auguri sinceri e di speranza di tempi migliori e di ripresa dell'economia e di nuove possibilità di sviluppo per la nostra città. Di progetti in cantiere ne abbiamo molti dalla nascita di un teatro all'inaugurazione della nuova sala consiliare in questa prestigiosa nuova sede comunale. Santa Marinella per la prima volta nella storia dalla sua costituzione come comune autonomo ha un suo municipio e già questo ci sprona a impegnarci per raggiungere tutti quegli obiettivi che ci siamo prefissi e che speriamo di poter raggiungere in tempi brevi".

Rimane alta in questo periodo dell'anno - nonostante il frangente emergenziale in atto - la domanda di prodotti ittici, che continua ad aumentare in maniera esponenziale con l'approssimarsi del periodo delle festività natalizie. A questo dato oggettivo, la Guardia Costiera risponde con un'operazione complessa nazionale finalizzata a contrastare l'inevitabile incremento del rischio a cui è esposto il consumatore finale nell'acquisto di prodotti ittici provenienti - soprattutto in questo periodo dell'anno - dall'estero e immessi sul mercato privi delle necessarie informazioni sulla provenienza e, molto spesso, non idonei al consumo umano poiché non rispondenti ai necessari parametri di qualità e genuinità. L'operazione complessa "Frontiere Tracciabili" - partita all'inizio di dicembre e prevista proseguire fino al termine delle festività - vede impegnati oltre 3mila uomini e donne della Guardia Costiera in una serie di mirati controlli lungo l'intera filiera ittica, concentrati soprattutto sulle grandi piattaforme logistiche di distribuzione, ove peraltro principalmente viene accentrato anche il prodotto proveniente dall'estero; all'interno piano di controlli, si sono inoltre aggiunte verifiche mirate sui punti di ingresso dello stesso nel territorio italiano come porti e aeroporti, nonché verifiche su strada e lungo autostrade. L'operazione si focalizza sulla verifica della bontà dei prodotti della pesca importati, perché rispondano ai requisiti di igiene, qualità e tracciabilità, garantendo tutte le informazioni necessarie ad attestarne la loro provenienza legale. Una stretta, quella della Guardia Costiera Italiana, nei controlli - rafforzati dalla collaborazione con altre Amministrazioni dello Stato - che mette al centro il cittadino, tutelato nell'acquisto di prodotti sicuri, controllati e certificati, evitando l'immissione nella media e piccola distribuzione di decine di tonnellate di prodotti della pesca pericolosi per i consumatori finali. Accade anche spesso che i pro-



## Impegnati oltre 3mila uomini e donne in mirati controlli sulla filiera ittica Pesca importata, Guardia Costiera impegnata nell'operazione nazionale

dotti ittici siano venduti - consumando delle vere e proprie frodi a carico dei consumatori - a prezzi maggiorati, nonché quali specie più pregiate, attraverso l'immissione sul mercato di prodotti della pesca che, invece, per origine, provenienza, qualità differiscono dalle caratteristiche dichiarate all'ignaro consumatore. È scattata così - a tutela del "made in Italy" e a sostegno degli operatori nazionali

del settore della pesca, già colpiti dalle difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica in atto - la scelta mirata di rafforzare le attività degli ispettori della Guardia Costiera specializzati nei controlli sulla pesca con un focus sui prodotti importati dall'estero, pronti ad essere smistati in maniera illegale e, quindi, non concorrenziale sul mercato italiano attraverso la grande e media distribuzione.

Il dispositivo operativo, coordinato a livello nazionale dal Centro Nazionale di Controllo Pesca del Comando Generale della Guardia Costiera di Roma, e articolato a livello territoriale sui Centri di Controllo Area Pesca delle 15 Direzioni Marittime regionali, ha permesso di registrare, ad oggi, 9.000 verifiche condotte dagli ispettori della pesca su tutto il territorio nazionale: 380 le sanzioni elevate, per un

importo complessivo di oltre 600 mila euro, con 274 sequestri operati per un totale di circa 80 tonnellate di prodotto ittico irregolare pronto ad essere immesso nel circuito della grande distribuzione. Numeri destinati ad aumentare con il trascorrere dei giorni e che si inseriscono nello sforzo complessivo posto in essere dalla Guardia Costiera in materia di controllo pesca nel 2020, per un importo di oltre

7milioni di euro di sanzioni comminate, cui è scaturito il sequestro di oltre 340 tonnellate di prodotto irregolare, un terzo del quale di provenienza estera. Numeri che testimoniano la portata dello sforzo profuso dal Corpo nella funzione di controllo del settore della pesca, affidatagli dal competente Dicastero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (nella scheda allegata sono riportati sia i dati dell'operazione Frontiere Tracciabili sia i dati complessivi riferiti al 2020). "Già nel nome questa rilevante operazione indica due priorità: garantire i consumatori, garantire informazioni corrette sull'origine e tracciabilità del cibo e, in questo caso, del pescato. Ringrazio la Guardia Costiera che durante tutto l'anno svolge un'attività di controllo e prevenzione per la tutela dell'intera filiera della pesca, fino al consumatore finale. Operazioni come queste, su larga scala, hanno lo scopo di assicurare la qualità del pescato che arriva sulle nostre tavole in questi giorni in cui la richiesta di prodotto ittico è certamente più elevata." ha dichiarato la Ministra delle politiche agricole, alimentari e forestali Teresa Bellanova. "Grazie al costante operato delle donne e uomini del Corpo lungo la filiera ittica e all'attenzione costante nei confronti del prodotto importato dall'estero, a tutela del Made in Italy, viene assicurata - non solo la piena sostenibilità dell'attività di pesca nei nostri mari - ma il costante supporto al ceto peschereccio e alle imprese italiane." «Questa operazione - ha affermato il Comandante Generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Giovanni Pettorino - conferma l'attenzione che il Corpo, e più genericamente del Sistema-Italia, rivolgono alle eccellenze del Paese, in questo caso i nostri pescatori, ancor più in un frangente delicato quale quello che stiamo attraversando, dando risposte concrete alla necessità di tutela dei nostri cittadini».

## Quartieri: attivata l'illuminazione pubblica ed eliminate discariche di inerti in via Falda

Un impegno mantenuto. È quello sull'illuminazione pubblica in via Falda, che ieri è stata accesa dopo che la strada del popoloso quartiere di San Liborio è rimasta al buio per dieci anni. Quella che potrebbe sembrare una banale operazione è stata possibile soltanto dopo un complesso lavoro di presa in carico da parte del Comune, che ha impegnato più uffici. In particolare, è stato possibile per l'Amministrazione attivare l'illuminazione dopo una Determina Dirigenziale che nasce da una collaborazione tra gli uffici Urbanistica e Lavori Pubblici: nei fatti, il lavoro degli uffici ha consentito di separare urbanisticamente il Comparto B del Piano di lot-



tizzazione urbana) di San Liborio, consentendo così il collaudo parziale delle opere di urbanizzazione della parte di comparto pienamente realizzata, e quindi al Comune di prendere in carico l'area e provvedere all'inte-

stazione dell'utenza elettrica della zona. Sul posto si è recato il Sindaco Ernesto Tedesco, accompagnato dagli Assessori ai Lavori Pubblici Sandro De Paolis e all'Urbanistica Leonardo Roscioni: "Avevamo preso precisi impegni con i cittadini, che stavano pagando in termini di disagio e minor sicurezza colpe non loro. Siamo riusciti ad accendere una luce proprio per Natale e siamo certi che i residenti avranno apprezzato, anche perché il Comune è intervenuto pure per un'accurata ed approfondita bonifica di un terreno con discariche abusive di inerti vecchie di anni. Per il quale occorre rilevare l'opera svolta dal Vicesindaco Magliani".

Si chiama "Vip in Christmas... 2.0" il concorso per le scuole cittadine lanciato dal Comune di Civitavecchia e rivolto a ragazzi delle scuole primarie e secondarie. Per la categoria 1 (per la fascia di iscritti alla Scuola Primaria) si concorre con la realizzazione di un disegno a tema natalizio ed un breve video di massimo 5 minuti, dove il partecipante risponde alle seguenti domande (che saranno pubblicate sulla relativa pagina Facebook nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy e nel rispetto dei minori): 1. Come ti chiami? 2. Quanti anni hai? 3. Cosa farai da grande? 4. Per Natale, albero o presepe? 5. Un'azione buona da compiere per questo Natale? 6. Mostrare e descrivere il disegno. Il concorso per la cate-

## Scuola: via al concorso 'Vip in Christmas', ecco come vincere. Entro il 6 gennaio

goria 2 (per la fascia di iscritti alla Scuola Secondaria di I grado) prevede la realizzazione di un elaborato scritto a tema natalizio ed un breve video di massimo 5 minuti dove il partecipante risponde alle seguenti domande (pubblicate sulla relativa pagina Facebook nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy e nel rispetto dei minori): 1. Come ti chiami? 2. Quanti anni hai? 3. Cosa farai da grande? 4. Per Natale, albero o presepe? 5. Un'azione buona da compiere per questo Natale? 6. Leggere

l'elaborato scritto e rispondere alla domanda "quale regalo vorresti ricevesse la tua città?" L'accesso dovrà avvenire tramite il profilo Facebook dei rispettivi genitori/tutori che, sottoscrivendo l'informativa allegata, garantiranno la tutela del bambino, nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni in materia di privacy e tutela di minori. Possono partecipare, per la rispettiva categoria, tutti i ragazzi iscritti alle Scuole Primarie ed alle Scuole Secondarie di I grado presenti sul territorio comunale. Il

caricamento dei video potrà avvenire entro il 6 gennaio 2021 sulla pagina facebook VIPinChristmas. Per entrambe le categorie sono previsti ai primi 3 classificati (stabiliti dal numero di like ricevuti) premi pari ad € 100,00 cadauno in giochi didattici e/o interattivi e, per quanto riguarda la scuola di appartenenza dei vincitori, saranno assegnati 3 premi pari ad € 500,00 cadauno in materiale didattico. Dichiarano le consigliere comunali Roberta Morbidelli ed Elisa Pepe: "Ringraziamo la Giunta per aver

dato seguito alla nostra proposta, una iniziativa a cui teniamo particolarmente. Proprio tenendo in vista le misure anti-Covid vigenti, riteniamo che le iniziative del Natale dedicate ai bimbi siano un'opportunità di socialità, seppure a distanza, cui occorre dare una continuità. Grazie all'efficienza degli uffici alla Scuola, l'amministrazione comunale è così riuscita a tempo di record a mettere in campo il progetto, con il non marginale risvolto di un contributo per materiale didattico dedicato agli istituti, nel solco di quanto avvenuto anche nelle ultime settimane con i tablet. I compiti a casa per le festività si arricchiranno quindi di una maniera di condividere anche le proprie proposte per il futuro della nostra comunità".

# L'Italia sceglie la biotecnologia di U-Earth per purificare l'aria. Le U-Mask FIGC in vendita per Fondazione Laps Aria purificata per gli Azzurri

Non si fermano le iniziative per la raccolta fondi della campagna #èilnostrodovere

L'aria pulita è la condizione fondamentale per poter condurre una vita sana e regolare, e mai come in questi mesi ne siamo stati consapevoli. Per questo la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha adottato l'ecosistema biotecnologico di purificazione d'aria U-Earth, creando la prima Pure Air Zone di aria pulita certificata nel mondo del calcio.

La partnership tra FIGC e U-Earth si realizza attraverso due attività: la FIGC si è dotata di 25 purificatori AIRCel, di una scorta di additivi U-Ox per la pulizia dell'aria e anche del nuovissimo U-Alert, test antigenico capace di eseguire tempestivamente la rilevazione qualitativa degli antigeni di SARS-CoV-2 catturati e resi inattivi nei purificatori, isolando eventuali casi di contagio e fermando, di conseguenza, la formazione di focolai. L'ecosistema è costituito da AIRcel, primo bio-reattore al mondo che purifica l'aria in modalità "plug&play" attraverso U-Ox, una formulazione proprietaria di batteri ed enzimi naturali (non patogeni, non OGM), che garantisce la cattura anche dei più piccoli contaminanti, che vengono digeriti e distrutti senza produrre scorie nocive. Si affianca poi U-Monitor un sistema di monitoraggio cloud e IoT che certifica la qualità dell'aria in tempo reale. L'insieme di questi elementi permette di creare quelle che l'azienda chiama Pure Air Zone, ossia aree con certificazione di aria pulita basata sui protocolli biotech di U-Earth. Uffici, negozi, luoghi pubblici, farmacie, con Pure Air Zone stanno dando vita ad una community globale che, attraverso U-Earth, crea spazi di aria pulita certificata in cui visitatori, staff e clienti possono respirare aria sana con evidenti impatti sul rendimento delle persone, sullo stato di salute, sulla continuità produttiva e sulla serenità di chi frequenta i locali.

Il Centro Tecnico Federale di Coverciano e gli spazi di Casa Azzurri dedicati ai servizi di hospitality diventeranno quindi una grande Pure Air Zone, una zona con certificazione di aria pulita. L'installazione dei purificatori, combinata ai test rilevatori nell'acqua, permetterà di intercettare tempestivamente eventuali tracce di virus catturate dalle macchine e di fare accertamenti immediati, isolando eventuali contagiati. Ma, oltre ad un'azione di prevenzione verso il COVID-19, permetterà di garantire agli atleti la migliore qualità dell'aria possibile, presupposto fondamentale di performance eccellenti.

Con l'implementazione di questo



sistema, FIGC entra a far parte del gruppo internazionale Pure Air Zone giocando, anche in questo caso, un ruolo decisivo in una partita importante: estendere la community di zone ad aria pulita, migliorando in modo esponenziale la salute del pianeta.

La partnership tra FIGC e U-Earth prevede anche un'ulteriore attività: sul sito della FIGC (disponibile qui) sono infatti disponibili le mascherine U-Mask, prime mascherine biotech al mondo, prodotte in Italia, ecologiche, antiproliferative e auto-igienizzanti, con cover personalizzata con il logo della FIGC. Le U-Mask FIGC saranno acquistabili online e il ricavato sarà devoluto interamente alla raccolta fondi #èilnostrodovere, avviata da Fondazione LAPS e FIGC per donare alle famiglie più fragili beni di prima necessità grazie al coinvolgimento di Croce Rossa Italiana e al Banco Alimentare. Le U-Mask FIGC saranno indossate nel pre-gara anche da tutti i calciatori, le calciatrici e gli staff delle Nazionali azzurre. "La partnership con U-Earth - commenta il Segretario Generale della FIGC Marco Brunelli - ci permetterà di raggiungere un duplice obiettivo: da

un lato continuare a lavorare in sicurezza, minimizzando i contagi, e come presupposto di benessere necessario per garantire le performance degli atleti e la protezione del personale; dall'altro contribuire ulteriormente ad una raccolta fondi che vede impegnati, al fianco della Fondazione LAPS, gli Azzurri, le Azzurre e tutti i partner della FIGC". "Siamo particolarmente felici che anche FIGC abbia sposato il nostro progetto globale di Pure Air Zone. In primis, per l'orgoglio di aver contribuito alla sicurezza della Nazionale e alla possibilità che possa giocare in sicurezza. Secondariamente, perché un progetto ambizioso come il nostro, che mira alla purificazione dell'aria su scala globale, conta davvero tanto sull'adesione dei grandi brand che hanno un impatto importante sullo sviluppo di una consapevolezza diversa sul tema dell'aria che tutti respiriamo. L'esempio della comunità del calcio può avere un effetto davvero significativo" - commenta Betta Maggio, fondatrice e CEO di U-Earth. Link per acquistare le U-Mask personalizzate FIGC: <https://www.figcstore.com/IT/pl/u-mask/u-mask.html>

## A proposito di U-Earth

U-Earth è una società europea impegnata a costruire un mondo libero dall'inquinamento dell'aria attraverso biotecnologie di frontiera e sostenibili. Dal 2018, data di ingresso sul mercato dopo dodici anni di ricerca e validazione, offriamo alle aziende di tutti i settori l'opportunità di aderire a questa nuova visione e di garantire ai propri dipendenti aria più pulita possibile, grazie a una biotecnologia più performante di quelle tradizionali. Lo facciamo attraverso una piattaforma di prodotti e servizi biotech, che spaziano dai purificatori d'aria, alle mascherine biotech (U-Mask) fino ad un sistema di monitoraggio e cloud e IoT, che certifica come Pure Air Zone ogni azienda che ha installato un bioreattore, integrandola nella community globale di U-Earth.

## A proposito di Pure Air Zone

Una Pure Air Zone è un'area con certificazione di aria pulita basata sui protocolli biotech di U-Earth. Più in particolare, è una zona - ufficio, negozio, luogo pubblico, farmacia, facility - in cui è stato installato un sistema biotech di purificazione dell'aria capace di certificare, in tempo reale, la qualità dell'aria e di segnalare eventuali difformità qualora si creassero condizioni ambientali critiche. Negli spazi Pure Air Zone si permette a visitatori, staff e clienti di respirare aria sana, pulita e piacevole, con evidenti impatti sul rendimento delle persone, sullo stato di salute / continuità produttiva e sulla serenità di chi frequenta i locali. La soluzione biotech Pure Air Zone è basata su purificatore/i d'aria - AIRCel - collegati a U-Monitor, un sistema di monitoraggio cloud / IoT che certifica la qualità dell'aria in tempo reale, ed

## Responsabilità sociale

### La FIGC sostiene la Fondazione Telethon



Per il quinto anno consecutivo la FIGC ha dato il suo contributo alla Fondazione Telethon in occasione della trentunesima maratona andata in scena dal 12 al 19 dicembre sulle reti Rai. Grazie alla generosità degli italiani sono stati raccolti 46 milioni e 218 mila euro, che sono stati destinati al finanziamento della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Il dato complessivo relativo alla raccolta fondi racchiude il numero finale delle donazioni derivanti dal numero solidale 45510, le donazioni delle aziende partner, l'impegno dei numerosi volontari della Fondazione sul territorio, le campagne, quest'anno online, per distribuire il Cuore di cioccolato, i fondi derivanti dalle firme a favore di Telethon del 5x1000 di un anno, la raccolta derivante dai lasciti testamentari, le donazioni continuative che oltre 100.000 donatori scelgono di dedicare al programma 'Io Adotto il Futuro' nonché quelle di tutte le persone che donano attraverso il bollettino postale, il sito internet e lo shop solidale durante tutto l'anno.

"Siamo orgogliosi della fiducia che gli italiani hanno riposto nei nostri confronti anche quest'anno, in un momento particolare in cui il Covid-19 ha insegnato a tutti noi cosa significhi soffrire per una malattia che conosciamo poco e per la quale non ci sono cure disponibili. Anche per il Covid-19, così come per le malattie genetiche rare, la risposta verrà dalla ricerca scientifica - ha dichiarato Francesca Pasinelli, direttore generale di Fondazione Telethon - Quest'anno più che mai, quindi, vogliamo ringraziare di cuore tutti i donatori, sia quelli che si sono stretti intorno a noi durante la settimana di sensibilizzazione sia chi ci supporta durante l'anno, per la loro generosità che ci permette di sostenere il nostro impegno nella ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. La Maratona di quest'anno ci ha avvicinato ancora di più a entrare nelle case degli italiani permettendoci di raccontare con chiarezza che la ricerca scientifica è una grande impresa al servizio del benessere delle persone".

eventualmente abbinati a U-Alert, un test rapido per la rilevazione degli antigeni di SARS-CoV-2 inattivi intrappolati nell'acqua dei bioreattori. Una Pure Air Zone è un importante strumento di purpose marketing: ogni zona certificata viene geolocalizzata su una mappa tramite una web app,

dando una possibilità di scelta in più a tutti coloro che credono che respirare aria pulita è importante. Le Pure Air Zone fanno parte di community globale di aziende e organizzazioni di tutto il mondo che attraverso U-Earth contribuiscono a rendere la terra un posto migliore.



# Indoor Rowing Challenge 2020, successo tecnico e di partecipazione

*Nella gara virtuale organizzata da Concept 2 e Federcanottaggio L'atleta non vedente Lorenzo Bernard ha demolito il record mondiale sui 2000 mt della sua categoria.*

*Il successo dell'evento farà sì che ne verranno organizzati altri con le stesse modalità*

Si è conclusa con grande successo di partecipazione e con risultati tecnici di altissimo livello la 1ª edizione degli Italian Indoor Rowing Challenge 2020, manifestazione di indoor rowing 'virtuale', organizzata in maniera congiunta dalla Federazione Italiana Canottaggio e dalla Concept 2. Alla gara hanno preso parte 715 atleti di cui 118 Master, 500 uomini e 215 donne, che hanno svolto la loro performance nella propria sede collegati via internet guardando sullo schermo l'andamento della gara virtuale. Le regioni più rappresentate sono state il Lazio con 168 atleti, seguiti dalla Sicilia (96) e dalla Puglia (76). Il club più rappresentato il Circo Canottieri Aniene con 52 atleti in gara. Le gare sono iniziate alle 9 del mattino e sono andate avanti fino alle 17. Nel corso delle gare sono stati stabiliti nuovi record fra i quali spicca quello Mondiale dell'atleta non vedente Lorenzo Bernard che ha abbassato sui 2000 mt. il suo precedente primato fermando il tempo in 6.10,2. Paola Mancini ha invece battuto il suo record italiano sui 1000 mt. Pesi Leggeri fermando il cronometro a 3.31. Molto combattute le gare Master. Tra gli atleti "pesanti", si sono



imposti nelle rispettive prove: Daniele Crastolla (VVF Carrino), Alessandra Verrascina (Crossfit), Carmine Bruno (C2TeamItaly), Concetta Castellano (Palio Taranto), Gianmarco Satta (Tula Elettra), Amalia Rossi (Montefeltro), Antonio Zonta (TS Nettuno), Angela Maria Cristina Brescia (Palio Taranto), Roberto Moscatelli (Urania), Paola Mancini (CC Aniene), Salvatore Domina (C2TeamItaly), Rossella Romano (Palio Taranto), Luca

Aiazzi (SC Firenze), Alessia Sabina Rosati (CC Aniene), Massimo Iaccarini (CC Roma), Giorgio Calò (CC Roma), Pasquale Catozzella (Club Taranto), Roberto Ferrilli (ASD Olbia). Relativamente ai pesi leggeri invece, a far registrare il miglior tempo sono stati: Emanuele Romoli (C2TeamItaly), Giancarlo Rossi (C2TeamItaly), Piergiorgio Nasi (SC Mincio), Elisa Marchetti (DLF Chiusi), Samuele Barba (C2TeamItaly),

Donato Traversa (SC Ravenna) e Laura Ghioldi (CC Lazio). Quattro successi per quattro società nelle gare Ragazzi e Junior, maschili e femminili, dell'Italian Indoor Rowing Challenge 2020. Domina la gara maschile Ragazzi - la più partecipata con i suoi 98 atleti al via - Thomas Candido delle Fiamme Gialle, che annienta la concorrenza lasciando a otto secondi la medaglia d'argento, Pietro Iannicelli (CC Irno), mentre per il bronzo la spunta Gabriele

Enrico (SC Caprera). Grande spettacolo nella regata femminile Ragazzi, con Gaia Chichierchia del CC Aniene che si regala la medaglia d'oro spuntandola su Isabella Bianchi (SC Pontedera) per meno di un secondo. Bronzo più distaccato invece per Natali Ferrieri Manocche (Fiamme Gialle). Pietro Olivieri (SC Pontedera) abbatte il muro dei 6 minuti sulla distanza olimpica dei 2000 metri e conquista l'oro Junior maschile davanti a Alberto

Ciavarro (SC Caprera) e Lorenzo Baldo (SC Padova), che per la medaglia di bronzo riesce nell'impresa per appena due decimi sul quarto classificato. La gara Junior femminile vede invece al successo Alice Gnatta del CC Lignano, anch'essa in grado di mettere ampio margine sulla seconda e terza classificata - Gioconda Iannicelli (CC Irno) e Vittoria Savorelli (SC Sile) - brave comunque a salire sul podio contenendo gli attacchi delle avversarie.



## Il Team Bike Terenzi cala il poker al Vesuvio Ciclocross



Grandissima prestazione di tutto il Team Bike Terenzi domenica scorsa alla prima edizione del Vesuvio Ciclocross. La squadra biancoceleste torna a casa con il successo più importante, il primo posto nella classifica a squadre, oltre a tre vittorie di categoria. La formazione laziale è riuscita letteralmente a dominare entrambe le gare Juniores, con i successi di

Vittorio Carrer e di Benedetta Brafa nella gara maschile e femminile. In questa categoria ottiene un buon risultato anche Edoardo Di Luigi, in decima piazza. La quarta vittoria di giornata del Team Bike Terenzi arriva grazie a Sara Tarallo, che si impone con grande autorità nella gara delle Allieve. Molto bene anche Sara Petracca, che centra il podio nella

categoria delle Esordienti, al secondo posto. Questi gli altri risultati dei portacolori della squadra biancoceleste impegnati a Torre del Greco: negli Allievi Manuel Rescia è 6/o, con Giordano Gigli 19/o; Negli Esordienti, Flavio Amato è 9/o al

traguardo con Mattia Deciano 13/o e Tiziano Monti 14/o. Nelle categorie amatoriali sfiora il podio Luigi Quintiero, quarto negli M1, mentre Gianluca Gentili e Marco Deciano sono entrambi sestì di categoria, rispettivamente negli Elite Master e negli M5.

# Regione e Poste Italiane presentano un progetto per la riqualificazione di un'area del fiume Tevere

*Molto interessante anche l'esperimento della barriera contro la plastica*

Nel corso della presentazione di questo progetto che la Regione Lazio ha condiviso con Poste Italiane, il Presidente Zingaretti ha illustrato il piano a lungo termine promosso in questi anni dalla Giunta per la rinascita del fiume Tevere. Un percorso programmato per il recupero del fiume che attraversa la Capitale: dalla pulizia delle banchine alla riqualificazione delle aree maggiormente frequentate, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

L'obiettivo è quello di rendere il Tevere protagonista della vita della città, con spazi comuni, occasioni di sviluppo di parti del tessuto urbano, attraverso investimenti mirati. Sono circa 2,5 mln di euro le risorse che saranno investite nei cosiddetti Parchi d'affaccio, progetto ambizioso e innovativo dal punto di vista ambientale al quale la Regione Lazio sta lavorando da tempo attraverso una serie di azioni con l'obiettivo di creare un sistema di parchi affacciati sul Tevere, fruibili 365 giorni l'anno, valorizzati e mantenuti anche grazie alla collaborazione con cittadini e associazioni. Due milioni di euro sono stati messi in un protocollo con il Comune di Roma per la riqualificazione e la valorizzazione delle aree demaniali fluviali sul fiume Tevere e sul fiume Aniene site nel territorio comunale di Roma Capitale. Ulteriori due milioni di euro stanziati in un bando regionale che prevede un piano triennale di azioni (a favore di questo progetto sono previste nuove risorse per 1,6 milioni di euro). Molto interessante anche l'esperimento della barriera contro la plastica (da ottobre ad aprile dello scorso anno sono stati raccolti nel Tevere 2,3 tonnellate di rifiuti attraverso una barriera ad hoc. L'equivalente di 15 mila bottigliette di plastica).

Dove si trova l'area cuore del progetto -Attualmente in uno stato di quasi abbandono, l'area in questione ha una consistenza di circa 24.000 mq, ed è inquadrata nel cosiddetto "Asse della Musica", che dall'Auditorium di Renzo Piano attraversa il Palazzetto di Nervi, il MAXXI di Zaha Hadid e il Teatro Olimpico per poi oltrepassare il fiume Tevere sullo sfondo della collina di Monte Mario, in una delle più importanti zone dell'intera area demaniale fluviale.

In cosa consiste il progetto di riqualificazione - Nel 2018 Poste Italiane S.p.A. ha avviato un'istruttoria per la richiesta di una nuova concessione dell'area, di fatto gestita da Poste sin dagli anni 30 con attività ricreative, sportive e ludiche nelle zone adiacenti alla cosiddetta "Casina di Lungotevere Flaminio", per anni punto di riferimento del



Dopolavoro di Poste. Una 'gestione' durata fino al 2011, anno in cui sono cessate le attività con conseguente decadimento dell'area ubicata nei pressi dell'attuale "Fonte della Musica". Due anni fa dunque Poste, di concerto con la Regione Lazio, decide di presentare un progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica di questa area del fiume Tevere in un'ottica di rilancio del fiume e dei suoi spazi limitrofi, successivamente esaminato e approvato in Conferenza dei Servizi. Questi i principali interventi previsti: • realizzazione del nuovo "parco fluviale" con la creazione di un arboreto fluviale, di ripascimento delle sponde, compatibile con le caratteristiche e vocazioni floristiche del luogo; • installazione di un tappeto Playground: spazio pavimentato destinato a giochi (circa 2.230 mq); • ripristino del disegno originario delle aiuole del giardino storico esistente e integrazione della vegetazione; • allestimento di una rete di percorsi pedonali che connettono gli spazi destinati alle diverse attività ricreative e ludiche previste; • allestimento di una rete di percorsi naturalistici nell'arboreto fluviale e predisposizione di un'area dedicata alla passeggiata a ridosso del fiume; • recupero e/o ripristino dei manufatti esistenti e parti integranti del disegno originario, tra cui la lunga e continua balaustra parallela al fiume, le tribune sul terrapieno dell'argine, le fontane, le panchine, i vasi, i gruppi scultorei e gli altri elementi decorativi; • recupero dell'area destinata alla Piazza d'Acqua disponibile ad accogliere giochi d'acqua; • soluzioni per l'efficientamento energetico e a tecniche di risparmio idrico per il sistema di irrigazione; • miglioramento sismico strutturale e restauro conservativo dell'involucro esterno della "Casina Sportiva" che interesserà le facciate, gli intonaci, gli stucchi, i rivestimenti e le coperture con ristrutturazione degli interni dell'edificio. Una volta terminati i lavori, l'area sarà messa a disposizione delle scuole primarie e secondarie. Le visite potranno essere su prenotazione secondo calendario da stabilire, durante l'anno scolastico e saranno accompagnate da guide, oltre ad essere completamente gratuite. Sarà un viaggio, in totale sicurezza

za, sospeso tra la storia e l'ambiente nel cuore di una delle aree più belle della città e a pochi metri dalle sponde del fiume Tevere. Le scolaresche in visita potranno anche usufruire del playground del Parco (che si estende su una superficie complessiva di 2160 mq): ispirato ai criteri più avanzati di progettazione delle aree ludiche, consente attività all'aperto in grado di sviluppare la creatività degli studenti e la loro socialità. Alle visite saranno inoltre associati percorsi culturali e didattici incentrati sulla storia delle comunicazioni e, in particolare, del sistema postale. Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Poste Italiane e Giuseppe Lasco, Condirettore Generale di Poste Italiane, illustrano i contenuti di un progetto promosso da Poste Italiane in accordo con la Regione Lazio per la riqualificazione e il rinnovamento di un'area del fiume Tevere. La rinnovata collaborazione fra la Regione Lazio e Poste Italiane è coerente con l'impegno comune indispensabile per assumere un ruolo attivo a sostegno del contesto sociale, economico e ambientale e volto a riconoscere l'importanza dei programmi di educazione e formazione a tutela dell'ambiente e promuovere la centralità del tema della sostenibilità. "La riqualificazione dell'area limitrofa al Ponte della Musica è un'ottima notizia per Roma per-

ché si tratta di un'opera in un quadrante storico della capitale che da troppo tempo era sprofondata nel declino. L'intervento di Poste rimetterà al servizio della città una zona straordinaria che unisce il polo sportivo del Coni e dello Stadio Olimpico con quello culturale del Maxxi e l'Auditorium. Un bellissimo segnale di speranza anche in vista del prossimo Giubileo del 2025. Come Regione continueremo a dare una mano a questo progetto", spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. L'Amministratore Delegato di Poste Italiane Matteo Del Fante ha dichiarato: "La sostenibilità è ormai un fattore di successo imprescindibile per le imprese di ogni settore, in primis per la Nostra. Poste Italiane ha deciso con entusiasmo di investire nel progetto di riqualificazione ambientale per un'area verde a ridosso del fiume Tevere. E' senza dubbio un esempio concreto del nostro impegno in tema di sostenibilità ma è anche un simbolo di rinascita e di speranza, soprattutto per le nuove generazioni. Un messaggio che è molto importante lanciare in questo momento così difficile." Il Condirettore Generale di Poste Italiane Giuseppe Lasco ha aggiunto: "Poste Italiane ha da tempo inserito in maniera strutturale i principi ESG nelle sue strategie e nei suoi piani industriali. Il progetto presentato oggi e le altre importanti iniziative in tema di sensibilizzazione sui temi ambientali, previste dal protocollo di intesa siglato con la Regione Lazio, si inseriscono in un percorso di collaborazione con le istituzioni che ha visto Poste Italiane impegnata, ad esempio, in un ampio programma di interventi nei piccoli comuni di tutta Italia, per ampliare l'offerta di servizi e semplificare la vita dei cittadini".

*L'on. Magi alla Raggi: "Poteri e risorse per Roma erano l'oggetto delle nostre ripetute richieste di incontro"*

Il Presidente Osservatorio Parlamentare per Roma, On. Riccardo Magi, scrive alla sindaca di Roma Virginia Raggi: "Onorevole Sindaca, Leggiamo dalla stampa che Lei lamenta una scarsa attenzione da parte del Parlamento alle esigenze di Roma, testuale "il fatto è che tutti, da destra a sinistra, si riempiono la bocca dicendo che vogliono varare i poteri per Roma, poi arrivati al dunque non fanno nulla". E invita ad uno slancio super partes "Mi aspetto che tutte le forze politiche abbiano rispetto per la Capitale. E che al di là degli schieramenti politici votino lo stanziamento di fondi per Roma". Cara Sindaca poteri e risorse per Roma erano l'oggetto delle nostre ripetute richieste di incontro. Forse con un po' di ritardo, si rende conto che da sola non ha nessuna possibilità di risolvere i complessi problemi di Roma, ma è forse il caso di ricordarle che molto prima che si entrasse in atmosfera elettorale, nel maggio 2019, Le venne chiesto un incontro dall'Osservatorio Parlamentare per Roma che ha addirittura previsto nel suo statuto la presenza di diritto del Sindaco di Roma a tutte le riunioni del suo Consiglio. Nonostante una non risposta alla richiesta di incontro, Lei veniva invitata a partecipare al primo incontro pubblico dell'Osservatorio a cui erano presenti tutte le forze vive della città (mondo religioso, mondo accademico, mondo delle imprese e del terzo settore), tenutosi il 2 dicembre 2019 alla Camera, e in quella occasione all'ultimo momento ci fece sapere di non poter partecipare. Le abbiamo rinnovato la richiesta di incontro nel giugno di quest'anno ed anche allora nessuna risposta ad una realtà che rappresenta 40 parlamentari di tutti gli schieramenti, suo compreso, e che proprio perché composta da esponenti di tutti gli schieramenti politici ha come unico denominatore comune la volontà di costruire insieme una soluzione per il bene di Roma. Bene di Roma che non si ottiene semplicemente chiedendo ulteriori finanziamenti, perché se non si dota la Capitale di una governance adeguata alla sua storia ed alla sua complessità, rischierebbero di essere solo l'ennesimo spreco di denaro pubblico il 6 novembre ultimo scorso è stata nuovamente invitata, alla presentazione del libro edito, su stimolo dell'Osservatorio, a cura di tredici professori delle tre università pubbliche di Roma, dal titolo "A centocinquanta anni da Roma Capitale costruire il futuro della città eterna" ed anche in questo caso totale silenzio. L'Osservatorio proprio per la sua natura è super partes e per questo continuerà ad essere pronto a dialogare con chiunque voglia veramente il bene di Roma e sia pronto a confrontarsi su proposte concrete e non si limiti a dichiarazioni ad effetto, sarebbe anche lecito aspettarsi un'educazione ed un dovuto rispetto istituzionale che sembra essere totalmente assente in alcune realtà".

## Ondata di chiusure dei negozi a Roma

*Protopapa: "Il 2021 sarà la fine per molti negozi. Si salvano le attività in provincia"*

"Il futuro di molte attività commerciali a Roma è a rischio chiusura. Dopo che nei mesi passati sono state centinaia i negozi definitivamente chiusi, ora ci dobbiamo preparare a una nuova ondata di chiusure". E' quanto ha affermato Sergio Protopapa di Area PMI che ha, alla luce dell'attuale periodo covid, esaminato gli effetti del covid. "Il peggio continua - deve ancora arrivare. La cessazione di molte partite iva per fine anno lasciano presagire che sarà un 2021 all'insegna di una crisi economica molto dura per la nostra città. Senza turisti e i pendolari del lavoro la città è in ginocchio e basti guardare la stazione



Termini per rendersi conto in che situazione ci troviamo. Saracinesche abbassate che forse non si alzeranno mai più, a danno di una categoria come quella dei commessi che subirà pesanti danni economici. Le previsioni sono amare, almeno il 20% dei negozi è in dirittura



di chiusura, un dato che deve farci riflettere. Per fortuna non è così nella provincia, nell'area metropolitana anche se delicata, la situazione è meno complicata grazie al fatto che non ci sono spostamenti nella grande a vantaggio dei piccoli esercizi locali".

# Vicovaro, il Comune trasferisce 13 cani da Palombara Sabina in Abruzzo

LNDC Sezione di Ostia ed Enpa Roma: "Risparmiano sulla vita degli animali".

Le due Associazioni lanciano un mail bombing di protesta

Trasferiti a decine di chilometri di distanza, in una zona di montagna, al solo scopo di risparmiare sulla diaria. A discapito del benessere degli animali. È la sorte che toccherà dal 1° gennaio 2021 ai 13 cani del Comune di Vicovaro attualmente ospitati dal canile "Mente Naturale", che si trova a Palombara Sabina, e a tutti quelli che saranno accalappiati fino al 31 dicembre 2022. Entrambi i Comuni sono nella provincia di Roma. Il Comune di Vicovaro ha infatti deciso di trasportarli in Abruzzo: in un rifugio in provincia dell'Aquila. Per questo motivo, la Lega Nazionale per la Difesa del Cane sezione di Ostia ed Ente Nazionale Protezione Animali sezione di Roma lanciano un mail bombing di protesta rivolto al Sindaco di Vicovaro, Fiorenzo De Simone, e alla sua responsabile dell'Ufficio Tecnico, Mara Falconi. In un comunicato congiunto, le due sigle fanno presente come l'azione del Comune di Vicovaro si discosti da quanto raccomandato nell'allegato A della DGR 43/2010 della



Regione Lazio: nel punto A2 viene esplicitamente specificato che "il canile sanitario o rifugio deve essere preferibilmente ubicato nel territorio provinciale o regionale del Comune". LNDC sezione di Ostia ed Enpa Roma denunciano anche come la determina con cui il Comune di Vicovaro ha disposto il trasferimento dei cani sia palese-

mente in contrasto con la nota del Ministero della Salute prot. 5909 del 31.3.2010 dove, riportando i dati di un'indagine conoscitiva effettuata in ambito nazionale, "ai fini di una buona gestione dei canili" il Ministero "dichiara che risulta appropriato un importo oscillante approssimativamente tra € 3,50 e 4,50 giornalieri per cane". Con

determina n°80 del 4.12.2020, il Comune di Vicovaro ha invece previsto un costo di 2,45 euro per ogni animale custodito. Su espressa richiesta di chiarimenti da parte di LNDC sezione di Ostia ed Enpa Roma, il Comune di Vicovaro, tramite la sua responsabile UTC Mara Falconi, ha confermato che, alla base della decisione presa in contrasto con la DGR 43/2010, c'è una mera valutazione economica fatta da un Comune che versa in condizioni in predissesto: "Il costo giornaliero del canile prescelto - si legge in una mail inviata dalla responsabile UTC - è esattamente la metà di quello richiesto da tutti i canili contattati da noi nella zona circostante il Comune di Vicovaro". LNDC sezione di Ostia ed Enpa Roma si domandano quali saranno gli effetti di una diaria così ridotta sulla qualità della vita dei 13 cani. Giova infatti ricordare come il Ministero della Salute, nella circolare n. 5 del 14.05.2001, chiarisca che "(...) in sostanza l'economicità debba essere riferita non solamente a chi garanti-

scie i minori costi di gestione dei canili ma soprattutto a chi garantisce anche il benessere degli animali". Le due associazioni fanno notare come questa soluzione sia svantaggiosa anche per lo stesso Comune di Vicovaro. Spostando i cani in uno sperduto rifugio di montagna, all'interno dei confini di una Regione con un tasso di randagismo tra i più alti d'Italia, l'Amministrazione rischia infatti di non poter dare in adozione i 13 animali. Pur risparmiando inizialmente sulla diaria quotidiana, quindi, il Comune di Vicovaro sosterrà nel lungo periodo una spesa maggiore. Alla luce di quanto rappresentato, LNDC sezione di Ostia ed Enpa Roma invitano a scrivere una mail al Sindaco, Fiorenzo De Simone e alla Responsabile UTC, Mara Falconi, ai seguenti indirizzi: fidsvicovaro79@gmail.com; fiorenzovicovaro@hotmail.it; sindaco@comunedivicovaro.it; ufficiotecnico@comunedivicovaro.it; info@comunedivicovaro.it; protocollo@comunedivicovaro.it

## Intercettate nei circuiti postali di Roma e provincia circa 10mila letterine

"Quest'anno mi sono sentita molto sola, mi è mancata molto la scuola, però sono stata anche molto felice perché nella mia famiglia nessuno si è contagiato. Quello che più di tutto desidero è che il Covid-19 possa sparire e che torni il sorriso a tutti". Scrive così Giulia in una delle circa 10mila letterine indirizzate a Babbo Natale e intercettate dai portalettere di Poste Italiane nel circuito postale di Roma e provincia, che conta circa 400 uffici postali e 2350 cassette di impostazione. Anche in questo 2020 segnato dalla pandemia globale, l'Azienda ha rinnovato il consueto appuntamento con la tradizione, raccogliendo le speranze e i desideri dei bambini. In tutta Italia in pochi giorni sono arrivate ben 180mila letterine, molte delle quali con frasi e pensieri

dedicati all'emergenza sanitaria. "La tragedia più grande - racconta Giorgio - è che forse non posso trascorrere il Natale con tutta la mia famiglia. Perciò il mio obiettivo è fare del mio meglio per eliminare il Covid. Sto passando un periodo un po' di difficile della mia vita perché sto frequentando molto poco il mio migliore amico e un po' ci soffro". Gli fa eco Stefano, che scrive: "Caro Babbo Natale, quest'anno è stato un periodo un po' particolare. C'è in corso una pandemia per colpa di un virus, perciò siamo stati per un lungo periodo a casa (che noia!) ma ora per fortuna possiamo andare a scuola ed è molto meglio". Infine Susanna, che rivolge un vero e proprio appello, semplice ed eloquente: "Caro Babbo Natale, fai smettere il

Coronavirus". Insieme alle immancabili richieste dei regali, c'è anche chi si preoccupa del panciuto dalla barba bianca, come Sofia, che spera "che almeno il Polo Nord sia zona bianca e possiate andare in giro" oppure dà indicazioni, come Alessandro: "Quest'anno per favore dovreste venire entro le 10 e se non puoi entrare in casa lascia pure i doni sul pianerottolo. PS Ricordati la mascherina!". L'iniziativa di Poste Italiane quest'anno è ancora più digitale. Sul sito dedicato [www.lapostadibabbonatale.posteitaliane.it](http://www.lapostadibabbonatale.posteitaliane.it), infatti, è possibile scaricare i disegni da colorare e stampare la lettera di risposta di Babbo Natale. Inoltre, è stata attivata l'app "Zen e Zero" (disponibile su Google Play e Apple Store) con un divertente "cooking game". Per



ciascun partecipante, la missione sarà quella di scoprire se il sapore del Natale è lo stesso in tutto il mondo, grazie ai due chef di Babbo Natale, Zen e Zero, che aiuteranno i bambini durante il gioco. Il progetto, che ha come sempre una finalità educativa e sostenibile, quest'anno ha lo scopo di sensibilizzare grandi e piccoli sul tema della corretta alimentazione. Per questo Poste Italiane ha deciso di sostenere Unicef e tramite il link presente sia sul sito che sull'app sarà possibile donare una piccola somma per garantire latte e alimenti terapeutici ai bambini che ne hanno bisogno.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Carceri, Sappe: "Penitenziaria, bene assunzioni straordinarie"

"Ho molto apprezzato le parole del Sottosegretario alla Giustizia Vittorio Ferraresi, che ha annunciato l'individuazione nel decreto Ristori e nella legge di Bilancio di fondi destinati al Corpo di Polizia Penitenziaria per gli straordinari e soprattutto, come chiesto in più occasioni dal SAPPE, di assunzioni straordinarie di 1.935 unità di Polizia penitenziaria, previste dalla legge di Bilancio, che si vanno a sommare alle 869 già finanziate nelle precedenti. Ora servono fondi e provvedimenti legislativi per investire nella tecnologia penitenziaria, un provvedimento di legge che introduce l'obbligatorietà del lavoro per i detenuti (è l'ozio in cella che favorisce la costante e continua riproposizione di eventi critici in carcere, tra i quali le risse ed i tentati suicidi) e l'impiego dei detenuti, socialmente non pericolosi e con pene brevi da scontare, in lavori socialmente utili sul territorio a favore delle comunità". Lo dichiara Donato Capecce, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE commentando le dichiarazioni del Sottosegretario alla Giustizia Ferraresi. "Le carceri sono più sicure assumendo gli Agenti di Polizia Penitenziaria che mancano ed è quindi una buona notizia che nel decreto Ristori e

nella legge di Bilancio siano state individuate e nuove assunzioni straordinarie, fondamentali per la Polizia Penitenziaria già sfiancata dal mancato ripianamento degli organici per gli interventi pensionamenti. Ma si devono anche finanziare gli interventi per far funzionare i sistemi anti-scavalco e potenziare i livelli di sicurezza delle carceri". Per il SAPPE servono altri provvedimenti: "Fare lavorare i detenuti durante la detenzione dev'essere prioritario: lo stare in cella a non far nulla, l'ozio, è concausa delle costanti tensioni e dei continui eventi critici. Su questo c'è ancora molto da fare. In Italia lavora circa il 15% dei presenti, quasi tutti alle dipendenze del DAP in lavori di pulizia o comunque interni al carcere, poche ore a settimana. Eppure, chi sconta la pena in carcere ha un tasso di recidiva del 68,4%, contro il 19% di chi fruisce di misure alternative e addirittura dell'1% di chi è inserito nel circuito produttivo. Tenere i detenuti fuori dalle celle buona parte del giorno a non far nulla è una scelta assurda e pericolosa. Dovrebbero lavorare, i meno pericolosi in progetti di recupero ambientale nelle città, pulendo i greti dei fiumi o i giardini pubblici, gli altri in attività dentro al carcere".

## Operazione di Carabinieri e Finanziari sui beni dei boss mafiosi Mafia, confiscati beni per 300mln

Operazione sui beni dei boss mafiosi. A Roma e provincia i carabinieri e i finanziari hanno eseguito un decreto di confisca nei confronti di Gaetano Vitagliano, Andrea Scanzani e di una terza persona, in qualità di erede del destinatario della confisca. Le risultanze "criminali" alla base della misura patrimoniale traggono origine dall'indagine, convenzionalmente denominata "Babylonia", condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e conclusasi nel giugno 2017 con l'ordi-



nanza di custodia cautelare emessa a carico di 23 persone ritenute responsabili, a vario titolo, di appartenere a due distinte

associazioni per delinquere finalizzate all'estorsione, usura, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita,

fraudolento trasferimento di beni e valori. Dagli elementi emersi in tale contesto sono state eseguite, in sinergia dai militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, articolati accertamenti patrimoniali che hanno consentito di acclarare una netta sproporzione tra il reddito dichiarato e l'effettiva consistenza patrimoniale dei propositi nonché di individuare, anche dopo il primo sequestro del 2017, un ingente complesso di beni mobili e immobili oggetto dell'odierna confisca.

## Minacce e maltrattamenti ad anziani in una casa di riposo di Terracina. Tre arresti



Vessavano gli anziani ospiti di una casa di riposo a Terracina ai quali arrivavano a somministrare farmaci in modo superficiale e talvolta anche con l'uso della forza. Per questo i militari del del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, coordinati dalla procura, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia nei confronti di tre soggetti ritenuti, a vario titolo, responsabili dei reati di maltrattamenti, minacce e somministrazione abusiva di farmaci. L'indagine era partita da un'attività ispettiva di tipo

fiscale e in materia di lavoro sommerso condotta dai finanziari della Compagnia di Terracina, nei confronti di una casa di riposo. Gli accertamenti hanno permesso non solo di accertare l'impiego di cinque lavoratori in nero (tra cui due clandestini successivamente segnalati per l'adozione di un decreto di espulsione dal territorio italiano), ma anche di portare alla luce episodi di maltrattamento, fisico e psicologico, ai danni degli anziani ospiti della struttura residenziale che è stata posta sotto sequestro.

## Rapina e tenta di violentare una donna, arrestato dalla Polizia a Colle Oppio

Ha aggredito, rapinato e tentato di violentare una donna che stava rientrando a casa nei giorni scorsi nei pressi del parco di Colle Oppio, al centro di Roma. L'uomo, un 29enne africano, è stato fermato dagli agenti del commissariato Esquilino, diretto da Stefania D'Andrea.



La donna aveva raccontato che, di rientro a casa è stata aggredita, rapinata e abusata da un uomo che ha

tentato di stuprarla. L'aggressore l'ha fatta cadere a terra minacciandola di ucciderla e di violentarla se non gli

avesse consegnato i soldi. Quando si è allontanato, la vittima ha chiesto aiuto in una pizzeria poco distante il cui proprietario aveva poi allertato la Polizia. La donna trasportata in ospedale è stata giudicata guaribile in 7 giorni di prognosi. Gli investigatori, attraverso la visione dei filmati estrapolati da alcune telecamere presenti in zona, hanno individuato il responsabile.

Consegnati a casa migliaia di doni per i bimbi delle famiglie in difficoltà

## Al via Babbo Natale a domicilio di Salvamamme con Guido Aggiustagiocattoli

"In un anno difficile come questo, in cui i bambini hanno già tanto sofferto, mi sembra fondamentale ancor di più creare un'atmosfera incantata. Come ogni anno ho riparato e rianimato bellissimi doni, grazie alla solidarietà immancabile dei miei aiutanti. Quindi, ho deciso di arrivare a domicilio nelle case dei piccoli con un magico grandissimo furgone, consegnando loro migliaia di pacchetti e vedere un sorriso di gioia nei loro occhi". Per questo motivo Guido Aggiustagiocattoli dell'Associazione Salvamamme che da anni restituisce nuova vita ai giocattoli rotti o fallati per i bimbi meno fortunati si è trasformato in Babbo Natale a Domicilio per far sì che ai bimbi e alle famiglie non mancessero i doni di Natale. Quest'anno sarà un Natale diverso dagli altri certamente, ma pur sempre una meravigliosa festa che non deve sfavorire le famiglie costrette a casa in quarantena e bimbi che hanno sofferto troppo, perché non hanno potuto vivere appieno la spensieratezza della loro età, in quest'anno così particola-



re. Ogni anno i bimbi aspettano l'apertura della grande Officina di Guido Aggiustagiocattoli, ma quest'anno per evitare assembramenti e la conseguente trasmissione del virus, Salvamamme ha deciso di affidare le quattro ruote a Guido Aggiustagiocattoli, il pensionato Alitalia che da anni aiuta l'Associazione aggiustando l'impossibile, per continuare la sua tradizione. Dalla sua "magica" Officina piena di giochi e pacchetti di Via Sardegna 161, messa a disposizione dall'Istituto Comprensivo Regina Elena con l'entusiasmo e i buoni auspici del Municipio, l'Aggiustagiocattoli ha caricato con i suoi aiutanti in un furgone stracolmo di colori, riempendone ogni suo angolo, tantissimi

doni per raggiungere le case dei piccoli bimbi. L'Officina, arricchita da allestimenti scenografici natalizi curati da Annalisa Di Piero, ha accolto migliaia di giocattoli nuovi, rimessi a nuovo e ben impacchettati pronti per essere donati nel periodo natalizio, frutto della solidarietà e del cuore della capitale con il sostegno dell'Azienda di telecomunicazioni Open Fiber e la collaborazione con Impresa Sant'Annibale Onlus, immancabili, ancora una volta al fianco del Salvamamme. Un Natale fatto di molte distanze e privo di quei soliti e solidi caldi abbracci, ma che fa ricevere anche a domicilio un po' di magia tanto importante non solo per i più piccoli ma anche per i più grandi.

## Roma chiude il 2020 con 3 Consigli su bilancio debiti e partecipate

L'Assemblea capitolina si ferma ma solo per Natale. Con la seduta odierna i lavori vengono sospesi per riprendere, come deciso nella Conferenza dei capigruppo convocata al termine delle votazioni, il 28 dicembre. Intensa l'agenda dei provvedimenti all'esame delle ultime sedute del 2020, convocate per i giorni 28, 29 e 30 dicembre dalle ore 13 alle ore 20. Si prevede l'approvazione di un pacchetto di almeno 40 delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio, la delibera che sottopone all'approvazione del Consiglio il Bilancio consolidato e una delibera sulla razionalizzazione delle partecipate. Entro la fine dell'anno l'Aula sarà impegnata anche nell'esame di una delibera che aggiorna il regolamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico, e una delibera che dovrebbe sbloccare lo stallo del recupero di Campo Testaccio, presentata dall'assessore allo Sport Daniele Frongia.

## Natale, 'Urbi et Orbi' sarà impartita da Papa Francesco dall'Aula delle Benedizioni

La pandemia aveva inciso sugli orari delle celebrazioni per le prossime feste e arriva ora a modificare le consuetudini anche per ciò che riguarda i luoghi. La Sala Stampa vaticana ha comunicato in una nota che "in considerazione delle nuove restrizioni adottate per contenere la diffusione" del Covid-19, "come comunicato dalla Prefettura della Casa Pontificia, il prossimo 25

dicembre, Solennità del Natale del Signore, Papa Francesco pronuncerà il Messaggio natalizio e impartirà la benedizione "Urbi et Orbi" nell'Aula delle Benedizioni del Palazzo Apostolico Vaticano". La nota termina precisando che "nei giorni 26 e 27 dicembre 2020 e 1, 3 e 6 gennaio 2021, la recita dell'Angelus avverrà nella Biblioteca".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Benedizione Tel. 06-4780099 r.a. - Fax 06-2310577  
E-mail: benedizioni@ppn.it

SEGUICI

# Il ministro Bellanova (IV): "Ci riserviamo qualche giorno per avanzare un documento più puntuale"

## Sul Recovery Plan tutto sospeso: tregua armata tra Conte e Renzi

La task force ci sarà ma, rispetto a quella prevista due settimane fa, sarà a dir poco rivoluzionata. E' su questo che si basa la tregua di Natale stipulata tra il premier Giuseppe Conte e Matteo Renzi. "Finalmente Conte ha preso atto che le proposte di Iv sono assolutamente positive e la task force nel testo" del recovery che "ci e' stato mandato ieri sera non c'è piu'. E' un passo avanti". Lo dice la capodelegazione di Iv Teresa Bellanova dopo il vertice con Conte a Palazzo Chigi. "Ci riserviamo qualche giorno per avanzare un documento piu' puntuale" sul Recovery Plan per poi procedere "ad una sintesi" nel governo e nella maggioranza. "Il governo sta sereno se risolve i problemi, se non lo fa è inutile", ha aggiunto la Bellanova. "Se continuano ad esserci 9 miliardi sulla sanità, perché non si riflette sulla possibilità di mettere in campo i 36 miliardi del Mes che hanno anche meno condizionalità del Recovery?".



**Prodi a Conte: "Fai presto, il tempo delle mediazioni è quasi giunto al termine"**

No alla task force ipotizzata, perché "la responsabilità politica è del premier e dei due ministri economici". Ma certamente il coordinamento delle decisioni sul Recovery plan "deve fare capo a una struttura finalizzata allo scopo", che l'Italia ha già a



disposizione: "Il Cipe, che va rafforzato anche con consulenti esterni. Ma 'consulenti', perché "deve essere lo Stato a tenere in mano le fila". Romano Prodi, in un'intervista al Corriere della Sera, suggerisce un assetto per la gestione del NextGeneration, avvertendo Conte: "Fare presto, presto. Il tempo delle mediazioni si sta esaurendo". L'ex premier constata: "Non vedo ancora idee chiare di come saranno spese" le risorse. "Ho i documenti davanti e mi spiace dover dire che non vedo ancora la capacità" di spendere quelle risorse, perché ancora non si affrontano due problemi: "Quali debbono essere le autorità chiamate a decidere e quali le procedure e gli atti necessari per arrivare alle decisioni". Sul quadro politico, e sull'ipotesi di un governo Draghi, Prodi ragiona: "Quando i problemi sono gravi si pensa sempre a un deus ex machina. Ma spesso gli italiani aspettano un salvatore per poi crocifiggerlo. E poi, non mi consta che Draghi sia stato consultato. Nè qualcuno si è posto il problema di un governo con chi, con che voti, con quali

condizioni e programma. Per ora è solo il desiderio di un Paese scontato e disorientato. Dunque se il governo dovesse cadere si vota? "Penso che trovare un'alternativa sarebbe complicato. Dipende dal Quirinale, ma è facile scivolare verso le elezioni. Credo però che solo un incidente possa fare cadere questo governo, ma può sempre capitare. In ogni caso, o si trova in anticipo un accordo su un esecutivo diverso, o si va a un compromesso, magari un rimpasto che per definizione non si sa come vada a finire. Ma sono convinto che né Iv né gli esponenti del Pd vogliono arrivare al voto".



**Berlusconi: "Abbiamo ottenuto risultati, ma non voteremo manovra e fiducia"**

"Noi non potremo ovviamente votare una legge di bilancio di cui non condividiamo le linee generali, né la fiducia ad un governo lontanissimo da noi, ma possiamo dirci soddisfatti di quello che abbiamo ottenuto per il lavoro autonomo, per le partite IVA, per i professionisti, per i commercianti e gli artigiani, per le categorie che più hanno sofferto le conseguenze della crisi". Lo ha detto il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, parlando in videoconferenza ai gruppi parlamentari e alle strutture organizzative del partito. "Voi conoscete bene - ha affermato - le nostre

tre grandi battaglie di libertà, oggi più attuali che mai: quelle contro l'oppressione fiscale, contro l'oppressione burocratica, contro l'oppressione giudiziaria. L'oppressione fiscale quest'anno è più gravosa e più insensata che mai: molte aziende, molti professionisti, molti artigiani, molti commercianti, molte partite IVA, molti lavoratori autonomi hanno visto azzerato il proprio reddito. Per loro ci siamo battuti con forza anche in questi giorni, da posizioni di minoranza, portando all'approvazione i nostri emendamenti alla legge di Bilancio. Il nostro obiettivo rimane la flat tax". A giudizio dell'ex presidente del Consiglio "l'oppressione burocratica è ancora una volta la chiave delle difficoltà del nostro Paese, che non riesce neppure ad erogare i ristori già stanziati. L'oppressione giudiziaria è un inquinamento della democrazia alla quale tanti italiani hanno già pagato un prezzo altissimo. Per questo saluto come una piccola ma significativa vittoria della civiltà e della libertà quella che abbiamo ottenuto in questi giorni alla Camera con l'approvazione del nostro emendamento che obbliga lo Stato a risarcire le spese legali sostenute da chi alla fine del processo viene dichiarato innocente". "Non è l'unico risultato ottenuto in Parlamento - ha detto ancora Berlusconi - in occasione della manovra di bilancio. Siamo anche riusciti finalmente, dopo tanti sforzi, a far stanziare nuove risorse per la Scuola Paritaria e per riqualificare l'Istruzione Tecnica Superiore. Abbiamo anche ottenuto il rinvio della sugar-tax, il 'patto fra generazioni' per aiutare l'occupazione dei giovani, il 'kit digitalizzazione' per consentire a chi ha un reddito basso l'accesso alla rete, abbiamo ottenuto anche importanti aiuti all'automotive".

## La Ragioneria dello Stato boccia la manovra

Slitta la fiducia sulla Manovra a seguito della bocciatura della Ragioneria dello Stato su alcune norme. La legge di Bilancio aveva ricevuto l'ok dal Parlamento a pochi giorni dall'esercizio provvisorio, che scatta nel caso in cui non si riesca ad approvare il provvedimento entro fine anno. Il testo ora è rientrato in commissione Bilancio. A questo punto l'esecutivo si riunirà mercoledì alle 11 per la fiducia. Il 27 dicembre ci sarà invece il voto finale. Dalla Camera, poi, il testo dovrà passare al Senato per un esame che sarà blindato. Ad aumentare vertiginosamente il caos delle ultime ore sul documento di finanza pubblica più importante è stata la scure della Ragioneria dello Stato che si è abbattuta su 80 modifiche approvate in commissione a Montecitorio, quasi un terzo del totale. La Manovra da 40 miliardi è stata costretta così a tornare in commissione: il governo, che era pronto a mettere la fiducia sul testo da 1.150 commi, deve attendere mercoledì. Che vi fossero dubbi sull'idoneità delle risorse trovate in fretta e furia lo scorso fine



settimana nel corso di sedute stop and go, i deputati lo avevano messo nel conto. Ma nessuno si aspettava che la nota, attesa per tutto il giorno, fosse così consistente. Si puntava a un breve ritorno in commissione per un secondo esame lampo e a riportare la Manovra in Assemblée per metà pomeriggio. Ma con il passare delle ore è cresciuta l'allerta. La convinzione è che in una nuova nottata si porrà rimedio, laddove si può: tra le norme che hanno bisogno di essere riviste c'è anche quella che taglia l'Iva sui vaccini e sui tamponi. In questo caso, la Ragioneria chiede di trovare i fondi necessari perché la misura è stata approvata senza le risorse corrispondenti.

## Bilancio Bce per la prima volta oltre i 7000mld di euro

*E' stato gonfiato a dismisura dalle massicce misure prese in risposta alla crisi pandemica.*

*Oltre la metà è fatto da acquisto titoli*

L'ammontare del bilancio della Banca centrale europea ha superato per la prima volta la soglia psicologica dei 7.000 miliardi di euro, gonfiato dalle massicce misure prese in risposta anche alla crisi pandemica (che si sono sommate a quelle precedenti). Secondo i dati aggiornati al 18 dicembre scorso, l'ammontare consolidato del bilancio dell'Eurosistema ha toccato 7.008,896 milioni di euro. Oltre la metà di questo ammontare è rappresentato dai vari programmi di acquisti di titoli, pubblici e privati (pubblici in prevalenza) acquistati contro la crisi attuale e a quelle passate: questa componente ha raggiunto 3.895,6 miliardi di euro. Altri 1.792,6 miliardi sono operazioni di rifinanziamento di lungo termine (Tltro e Tltro) erogate alle banche. E solo 344 miliardi di euro sono "normali" rifinanziamenti tramite le operazioni principali. La scorsa settimana la Bce ha smorzato i suoi acquisti di titoli con il piano anticrisi pandemica Pepp, aggiungendovi emissioni equivalenti a 18,6, a fronte dei 21,7 miliardi di euro della settimana precedente, con cui il cumulo degli acquisti ha raggiunto 752,3 miliardi di euro. Nella riunione operativa di dicembre, il Consiglio direttivo Bce aveva deciso di prolungare di altri 9 mesi la durata massima degli acquisti netti del Pepp, ad almeno fine marzo 2021, ricaricando il programma con altri 500 miliardi di euro. La dotazione massima teorica del Pepp è così salita a 1.850 miliardi di euro, anche se la Bce ha messo nero su bianco un concetto già ventilato in precedenza, ovvero che non per forza utilizzerà tutta la dotazione del Pepp. Sempre la scorsa settimana la Bce ha rilevato altri 7,9 miliardi di soli titoli di Stato con lo specifico programma Psp, preesistente alla crisi pandemica e che l'istituzione sta portando avanti al ritmo teorico di 20 miliardi di euro al mese.



*Dati che incoraggiano a immaginare una buona adesione della popolazione a una eventuale campagna vaccinale*

# Due italiani su tre sono pronti a vaccinarsi. L'indagine dell'Iss

Due persone su tre in Italia sono disponibili a vaccinarsi, soprattutto gli anziani. Lo rilevano i primi risultati della raccolta dati sulla percezione del rischio e sui comportamenti degli italiani nello scenario pandemico condotta dall'Istituto superiore di sanità. I dati sono stati raccolti attraverso il nuovo modulo Covid che integra, con 17 nuove domande, la sorveglianza "Passi" e "Passi d'Argento" dell'Iss, nei mesi tra agosto e novembre su un campione di 2.700 intervistati. Tra gli anziani l'84% ha dichiarato che è disponibile a vaccinarsi contro Sars-CoV-2; ma anche nella popolazione adulta la disponibilità a vaccinarsi sembra elevata, il 67%. Complessivamente, il 67% degli intervistati 18-69enni dichiara che sarebbe disposto a vaccinarsi (metà risponde che lo farebbe senza esitazione, l'altra metà risponde che lo farebbe con molta probabilità). Le persone più istruite sono maggiormente disposte a vaccinarsi (71% fra le persone con diploma di scuola superiore o laurea e 56% fra chi ha conseguito al più la licenza media); qualche differenza si osserva per risorse finanziarie (69% fra chi non ha difficoltà economiche, il 63% di chi ne ha) e per genere (gli uomini sono più propensi delle donne a vaccinarsi, 74% contro 60%). L'età non disegna un vero gradiente ma mostra che i più giovani, 18-34enni, sarebbero ben disposti a



vaccinarsi più di altri (76% rispetto ai 50-69enni (67%) e ai 35-49enni (59%). Fra gli ultra 65enni la disponibilità a vaccinarsi è decisamente più alta che nel resto della popolazione: l'84% dichiara che sarebbe disposto a farlo (il 57% certamente, il 28% probabilmente) e non sembrano esserci sostanziali differenze nei sottogruppi della popolazione, si conferma che sarebbero gli uomini più delle donne (il 90% contro il 79%) disponibili a farlo. "Questi dati - sottolinea l'Iss - incoraggiano a immaginare una buona adesione di tutta la popolazione a una eventuale campagna vaccinale contro Sars-CoV-2, anche se c'è una quota non trascurabile di adulti che riferisce di non essere disponibile a vaccinarsi (33%)". Ed "è anche bene sottolineare che si tratta di dati raccolti, in gran parte, nelle settimane precedenti l'uscita delle notizie sui vaccini in produzione, quindi

non si può escludere che la maggiore disponibilità di informazioni, che saranno via via disponibili, sui vaccini, sulle loro caratteristiche ed efficacia, nonché sulla commercializzazione, e le modalità con cui tali informazioni verranno veicolate non possa indurre cambiamenti nella propensione dei cittadini".

### Arcuri: "Immunità di gregge in Italia entro la prossima estate"

Il commissario per l'emergenza coronavirus, Domenico Arcuri, ha assicurato che sarà possibile raggiungere l'obiettivo di 42 milioni di vaccinati in Italia entro fine estate, la soglia individuata per l'immunità di gregge. "Il vaccino non è un bene scarso. Abbiamo un piano approvato dal Parlamento" e tutti potranno vaccinarsi "senza ansia, senza corsie preferenziali, senza un mercato dei vaccini", ha detto in un'intervista a Il Fatto Quotidiano.

**A gennaio saranno vaccinati oltre un milione di operatori sanitari**  
**A gennaio sarà vaccinato un milione di operatori sanitari.**  
 "Si inizierà con un gruppo limitato domenica di operatori sanitari e poi tutti gli operatori sanitari saranno candidati, attorno al milione di persone nel primo mese a gennaio, e poi le Rsa per un analogo potenziale volume di popolazione, e successivamente le aree di popolazione identificate come a rischio", fa sapere il Presidente di Aifa, Magrini. Il vaccino inoltre è sicuro anche su eventuali mutazioni del virus, come precisa Palù: "La piattaforma mRNA del vaccino è facilmente modulabile e permette di essere modulata nel caso il virus dovesse mutare in maniera da superare le difese immunitarie". Al momento - precisano i vertici Aifa - la campagna per i prossimi due-tre mesi sarà gestita su chiamata (operatori sanitari e ospiti delle rsa con apposite liste delle Regioni), in attesa di dare il via ufficiale alla campagna Aifa garantirà sorveglianza farmacologica su eventuali reazioni avverse, con un comitato scientifico apposito, oltre a studi su efficacia e durata della copertura vaccinale. Tutto è pronto, dunque, per quello che potrebbe essere l'inizio della fine dell'incubo Covid.

## Variante inglese del Covid, riaperto il porto di Dover

*Ristabiliti i collegamenti per la Francia. Per gli italiani bloccati, rientro solo per chi ha necessità di urgenza e in condizioni di criticità*



Il porto britannico di Dover è stato riaperto al traffico in uscita in seguito all'accordo trovato tra Regno Unito e Francia che mette fine al divieto temporaneo imposto in seguito alla scoperta della nuova variante del coronavirus. In un comunicato, il principale hub britannico ha scritto che avrebbe riaperto dalla mezzanotte, anche se non è ancora chiaro quando le centinaia di camion e tir in attesa potranno cominciare a muoversi. La nota spiega anche che il porto sarà accessibile solo "per i clienti che sono risultati negativi al test Covid". Per quanto riguarda gli italiani bloccati in Gran Bretagna, potranno tornare solo i cittadini residenti in Italia o coloro che sono in condizioni di criticità e urgenza. Ma le misure per il rientro - secondo quanto si apprende - saranno ancora più strette, ovvero il tampone prima e dopo essere partiti e comunque sarà obbligatorio fare la quarantena di 14 giorni una volta atterrati in Italia. È quanto deciso nel corso di una riunione alla Farnesina, dopo una consultazione con i ministeri della Salute e dei Trasporti. Tali misure restrittive non riguarderanno le merci. La Francia introdurrà l'obbligo di un test PCR per tutti i francesi che intendono rientrare in patria dal Regno Unito: è quanto riferisce France Info citando fonti governative. Questo, precisa l'emittente pubblica transalpina, vale sia per i francesi residenti in Gran Bretagna sia per quelli che hanno semplicemente fatto un viaggio Oltremania. Anche i britannici residenti in Francia in modo permanente potranno rientrare con l'obbligo di test. La misura riguarderebbe anche i lavoratori, autotrasportatori inclusi. Per le altre persone, in particolare, i cittadini Gb, le frontiere resteranno per il momento chiuse. "I bandi ai voli e ai treni" dalla Gran Bretagna "dovrebbero terminare vista la necessità di assicurare i viaggi essenziali ed evitare interruzioni alla catena di approvvigionamento": lo scrive la Commissione Ue nella raccomandazione appena adottata sull'approccio coordinato alle misure in risposta alla variante.

## Il vaccino AstraZeneca in grado di sconfiggere la variante inglese del Covid



Il vaccino AstraZeneca è efficace contro la variante del coronavirus scoperta in Gran Bretagna. Lo afferma la casa farmaceutica, precisando che sono comunque in corso degli studi per sondare completamente l'impatto della muta-

zione. "AZD1222 contiene il materiale genetico della proteina spike e le modifiche al codice genetico osservate in questo nuovo ceppo virale non sembrano modificare la struttura della suddetta proteina", dichiara l'azienda.

## Via libera dell'Aifa al vaccino Pfizer Speranza: "Abbiamo un'arma in più"



Via libera dall'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa) all'immissione in commercio del vaccino anti-Covid delle aziende Pfizer-Biontech. L'annuncio in una conferenza stampa alla presenza del presidente, Giorgio Palù, e del direttore generale Nicola Magrini. "L' Aifa, Agenzia Italiana del Farmaco, ha appena dato l'ok

al vaccino Pfizer Biontech dopo l'approvazione di Ema a livello europeo. Il 27 Dicembre, in tutte le regioni italiane, inizieranno le prime vaccinazioni al personale sanitario e agli anziani delle Rsa. È ancora dura, ma ora abbiamo un'arma in più. Forza": lo scrive il ministro della Salute Roberto Speranza in un post su Fb.

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Nonno di 53 anni violentava la nipotina di solo un anno e postava le immagini in rete, arrestato

# Orrore a Milano

Violentava la nipote piccolissima e le immagini erano in diretta su una piattaforma per lo streaming online. Per questo, è stato arrestato suo nonno dagli agenti della Polizia postale di Milano, coordinati dalla Procura del capoluogo lombardo. Durante una perquisizione scoperti, oltre a 20 video che documentavano gli abusi, decine di migliaia di file pedopornografici

con altri minori piccolissimi. L'indagine ha preso il via dal monitoraggio del web che il Centro Nazionale di Contrasto alla Pedopornografia online conduce nell'ambito del contrasto allo sfruttamento dei minori sul web. Il nonno materno arrestato ha 53 anni e gli agenti della Postale di Milano si sono imbattuti, nei mesi scorsi, in un video pubblicato in diretta su una

piattaforma gratuita per lo streaming online, in cui un uomo abusava di una bimba di meno di un anno. Subito sono iniziate le attività di "congelamento" del contenuto multimediale e gli accertamenti che hanno portato gli investigatori a compiere un vero e proprio "pedinamento" digitale dell'indagato. Si è giunti quindi alla conferma, spiegano gli investi-

gatori: a violentare la piccola era il nonno materno al quale la bimba era affidata quando la madre era via. La Procura di Milano, "considerata l'estrema gravità dei fatti, gli univoci elementi di colpevolezza raccolti e l'attualità del pericolo di reiterazione del reato", ha chiesto e ottenuto dal gip l'emissione di un provvedimento di custodia cautelare in carcere.



*La Guardia di Finanza scopre oltre 20 boss che incassavano, senza problemi, il reddito di cittadinanza*



Oltre 20 boss condannati definitivamente per mafia o loro familiari avrebbero illegittimamente intascato il reddito di cittadinanza. Lo hanno scoperto i militari delle Fiamme gialle di Messina che hanno denunciato 25 persone e sequestrato i 330mila euro complessivamente riscossi indebitamente dagli indagati. I mafiosi indagati fanno parte dei clan di maggiore peso di Messina e provincia come Santapaola-Romeo, Sparacio, Spartà, Galli, Batanesi-Bontempo Scavo, De Luca, Mangialupi, Camaro, Tortoriciani, Ventura, Ferrante e Cintorino. Il reddito di cittadinanza è riconosciuto ai nuclei familiari che, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, siano in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, reddituali e patrimoniali previsti dalla legge e che non siano stati condannati, nell'ultimo decennio, con sentenza passata in giudicato, per reati di mafia. I mafiosi finiti nel mirino della Finanza hanno invece riportato condanne per estorsione, usura, traffico di sostanze stupefacenti, voto di scambio, maltrattamento e organizzazione di competizioni non autorizzate di animali.

## Migranti in barca a vela sulle coste crotonesi

*Bloccati in 36 dalla Guardia di Finanza.*

*Presi i presunti scafisti*

Un'imbarcazione a vela con trentadue migranti a bordo è stata avvistata al largo dello Ionio e scortata al porto di Crotona da tre unità navali della Guardia di Finanza. Il natante, dopo una prima segnalazione ad una quarantina di miglia dalle acque territoriali italiane, è stato avvicinato da due unità del Roan di Vibo Valentia e da una pattuglia d'altura del Gruppo aeronavale di Messina. A bordo del bialbero di circa 15 metri, i finanzieri hanno trovato, nascosti sottocoperta, i migranti tra i quali una donna e due minori, di nazionalità iraniana e irachena. Al timone c'erano i presunti scafisti, tre cittadini di nazionalità moldava. La barca a vela è stata accompagnata in porto dove, a tarda sera, con l'aiuto delle autorità e degli enti preposti, si è proceduto



alle operazioni di identificazione e di assistenza sanitaria dei migranti. Al momento dell'intercezione la barca a vela stava navigando senza alcun problema apparente e le persone a bordo, non visibili all'esterno, sono state scoperte solo quando i militari sono

entrati sottocoperta. I presunti scafisti sono stati messi a disposizione delle autorità mentre l'imbarcazione è stata sequestrata e i migranti condotti nelle strutture di accoglienza per gli adempimenti del caso, in particolare la profilassi sanitaria anticovid.

## 'Dimenticanze' nella dichiarazione all'Inps

*Aveva vinto oltre 300mila euro con le vincite online, malgrado tutto aveva chiesto il reddito di cittadinanza*

Aveva richiesto e ottenuto il reddito di cittadinanza pur avendo conseguito, negli ultimi quattro anni, vincite online per oltre 300mila euro, frutto di quotidiane giocate ai video poker e scommesse in genere. Un uomo è stato segnalato all'Inps dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Castelsangiovanni (Piacenza) e denunciato. Il beneficio economico non dovuto gli è stato subito revocato. Le Fiamme Gialle hanno

accertato la falsità delle notizie riportate nella dichiarazione Isee allegata alla dichiarazione tesa ad ottenere il reddito di cittadinanza. L'uomo aveva 'dimenticato' di segnalare all'Inps non solo le vincite, ma anche due appartamenti, con annessi garage, ereditati prima della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica. Il sussidio, percepito indebitamente da marzo 2019 a settembre 2020, ammonta ad oltre 15.000 euro.

## Furbetti del cartellino anche all'Inps: 5 sospesi in una sede della Calabria

Si sarebbero allontanati dall'ufficio per recarsi al bar o per tornare a casa quando non per fare la spesa o, addirittura, per lavare l'auto. A cinque dipendenti in servizio nella sede Inps di Caulonia (Reggio Calabria), i carabinieri hanno notificato un provvedimento di sospensione dall'esercizio pubblico della durata di sei mesi, emesso dal gip di Locri su richiesta della locale Procura. 'accusa contestata ai cinque è truffa e falsità ideologica. L'indagine denominata "Kaulon badge" è stata avviata nel gennaio del 2019 per appro-

## Meteo, con il Natale arriva il gelo artico

Sin dalla mattina di Natale aria gelida di origine artica irromperà dalla Porta della Bora (Alpi Giulie) e dilagherà su tutto il Nordest e sul medio Adriatico. Questo affondo polare perturbato genererà un vortice ciclonico che darà vita a una fase di maltempo su gran parte d'Italia. Complice il repentino calo delle temperature la neve cadrà a quote via via più basse toccando pure la Pianura Padana nei giorni successivi. Il team del sito [ilMeteo.it](http://ilMeteo.it) avverte che sin dalle prime ore di venerdì 25 dicembre venti freddi faranno irruzione al Nordest portando con sé precipitazioni su tutto il Triveneto, sulla Lombardia orientale e sull'Emilia Romagna. Il maltempo poi si porterà verso la Toscana, le Marche e l'Umbria ed entro sera pure su Sardegna, Lazio, Campania e Calabria tirrenica. I venti freddi faranno calare le temperature cosicché la neve scenderà a quote via via più basse e fino in collina sull'Emilia Romagna e al Centro. Nel giorno di Santo



Stefano il maltempo si concentrerà al Centro-Sud mentre al Nord tornerà il sole dopo tantissimi giorni di cielo grigio. Rovesci temporaleschi e nevicate fino in bassa collina (200-500 metri) colpiranno gran parte del Centro-Sud. I venti saranno freddi e impetuosi su gran parte d'Italia con mari molto mossi. Tra domenica 27 e lunedì 28 infine, dopo le ultime piogge al Sud, giungerà una nuova perturbazione dall'Atlantico che stante le basse temperature, farà nevicare copiosamente su tutto il Nordovest con neve per esempio a Torino, Milano, Bergamo, Pavia, Alessandria.

fondire la presenza sospetta di alcuni lavoratori che, nel corso di vari servizi di controllo del territorio, erano stati notati dai carabinieri per le vie del centro intenti a svolgere varie faccende, di certo non riconducibili a quelle del loro ufficio. Nel corso degli accertamenti, i dipendenti dell'Inps sono stati sorpresi durante l'orario di servizio in diversi luoghi: istituti scolastici, bar, le loro stesse abitazioni, supermercati, magazzino agricolo o autolavaggio. Secondo quanto ricostruito dai militari i "furbetti del cartellino" non si

limitavano a "barare" con le timbrature e ad allontanarsi dal luogo di lavoro, ma in molte occasioni si avvalevano anche della complicità di colleghi per la falsa registrazione della presenza giornaliera. In 6 mesi tutti gli impiegati, ad eccezione del responsabile dell'ufficio, si sono assentati ingiustificatamente più di 900 volte per un totale di circa 400 ore. In alcune occasioni anche con la complicità della guardia giurata addetta al servizio di vigilanza della sede dell'Inps di Caulonia.

# Dagli Stati Uniti d'America Incredibile Trump: concede la grazia prima del tempo a venti persone

*A parte della sua squadra, a due incriminati per il Russiagate e a quattro guardie accusate di aver ucciso civili iracheni*

Donald Trump concede la grazia a 20 persone, incluso l'ex consigliere della sua campagna elettorale George Papadopoulos. Nell'elenco della 20 persone che hanno ricevuto la grazia o hanno visto la loro pena commutata ci sono anche due incriminati nel corso delle indagini del Russiagate, quattro guardia di Blackwater accusate di aver partecipato all'uccisione di civili iracheni e tre repubblicani ex membri del Congresso. L'ondata di concessioni di grazia non sarà probabilmente l'ultima prima dell'uscita di Trump dalla Casa Bianca.



le nuove tensioni tra i due Paesi intorno a un gigantesco attacco informatico negli Stati Uniti attribuito a Mosca.

**Biden: "I giorni più bui della pandemia sono ancora davanti a noi"**

"I giorni più bui della pandemia sono ancora davanti a noi". Lo ha detto il presidente eletto Joe Biden parlando alla nazione da Wilmington, nel Delaware, per gli auguri di fine anno. "Siamo grati per il vaccino", ha dichiarato, ma ci sono ancora poche dosi per le immunizzazioni. Anche con il via alla campagna di immunizzazione e con le nuove misure "che

metterò in campo a fine gennaio, la gente continuerà ad ammalarsi e a morire a causa del coronavirus". "Una cosa vi prometto sulla mia leadership durante questa crisi, vi parlerò in modo diretto e questa è la semplice verità: i giorni più bui di questa battaglia contro il Covid - ha rimarcato - sono davanti a noi, non alle nostre spalle". Biden ha riferito poi che chiederà al Congresso di approvare un nuovo pacchetto di stimoli all'economia: gli aiuti da 900 miliardi di dollari approvati ieri dal Congresso sono "solo un anticipo". Nel discorso ha quindi accusato Donald Trump di non aver preso sul serio gli attacchi informatici contro le istituzioni americane. "Sono avvenuti davanti ai suoi occhi e lui non ha guardato". Ma gli attacchi informatici contro le istituzioni americane rappresentano "un grave rischio" per la sicurezza nazionale e "non possono restare senza risposta". L'ex vice presidente ha sostenuto che l'amministrazione Trump deve accusare ufficialmente la Russia per gli attacchi informatici. Quindi ha promesso di rispondere all'attacco quando si insedierà alla Casa Bianca.

# Impianto nucleare di Fukushima, bloccate dal Covid le operazioni di bonifica



La diffusione del Covid-19 impatta anche sui piani di smantellamento della centrale nucleare di Fukushima, a quasi dieci anni dalla triplice catastrofe. Lo anticipano i media giapponesi, spiegando che la prossima fase di rimozione del magma radioattivo - la parte più delicata dell'operazione di bonifica della struttura, doveva iniziare a inizio 2021, ma l'espansione della pandemia su scala globale ha ritardato i test di sperimentazione in Inghilterra per l'impiego di un braccio robotico. Dei tre reattori che avevano subito la fusione del nocciolo, l'operatore della centrale, la Tokyo Electric Power (Tepco), prevedeva di iniziare i lavori dall'unità numero due con la graduale estrazione di circa un grammo per volta del combustibile nucleare stoccato, per poi espandere la portata fino a diversi chili al giorno. In base ai piani la Tepco avrebbe dovuto verificare la funzionalità del robot in agosto per poi trasferire l'attrezzatura in Giappone entro il febbraio del 2021, consentendo così l'inizio dei corsi di formazione ai suoi dipendenti. Con l'emergenza sanitaria in corso i ritardi si sono accumulati, e adesso è possibile che gran parte dei collaudi debbano essere trasferiti in Giappone. L'operazione di rimozione del magma dal reattore numero due - che contiene 237 tonnellate di materiale radioattivo - dovrebbe richiedere diversi anni secondo la Tepco. In totale nelle tre strutture sono ammassate circa 880 tonnellate di detriti pericolosi. Ad oggi il governo giapponese e la Tepco prevedono che le attività di smantellamento verranno completate tra il 2041 e il 2051. Nel marzo 2011 i tre reattori vennero colpiti da un'esplosione all'indomani del terremoto di magnitudo 9 e il successivo tsunami, con la conseguente dispersione delle radiazioni.

## Una lite degenerata in tragedia, tre gendarmi assassinati in Francia

Tre gendarmi sono stati uccisi e uno è rimasto ferito in una frazione vicino Puy-de-Dôme, nella Francia centrale. Secondo i media locali, gli agenti erano stati allertati per una lite domestica e sono stati presi di mira da colpi di arma da fuoco al loro arrivo poco dopo mezzanotte. Ad aprire il fuoco sarebbe stato un sospetto di 48 anni

che poi ha incendiato la casa. Gli agenti erano intervenuti per soccorrere una donna che si era rifugiata sul tetto dell'abitazione. Secondo quanto ha annunciato su Twitter il ministro francese dell'Interno, Gerard Darmanin, l'uomo è stato "ritrovato morto". Il quarto gendarme preso di mira è stato ferito a una gamba e non rischia la vita.

## Turchia, giornalista condannato a ventisette anni di reclusione

Un tribunale turco ha condannato il giornalista Can Dundar a più di 27 anni di carcere con l'accusa di aiutare un gruppo terroristico e di spionaggio. Lo riportano i media locali. Il tribunale di Istanbul ha ritenuto Dundar, ex caporedattore del quotidiano Cumhuriyet prima di fuggire in Germania nel 2016. Il giornalista era finito sotto accusa per una storia su un cari-



co di armi intercettato al confine siriano, che sosteneva fosse destinato ai ribelli siriani.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Dichiarata dalle Nazioni Unite in riferimento alla storica firma del 'Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune' di Papa Francesco e del Grande Imam

## Il 4 febbraio 2021 sarà la "Giornata Internazionale della Fraternità umana"

Con un'apposita risoluzione le Nazioni Unite hanno dichiarato il 4 febbraio la "Giornata Internazionale della Fraternità umana". Il riferimento è al 4 febbraio del 2019 data della storica firma ad Abu Dhabi del "Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune" da parte di Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyib, una pietra miliare nei rapporti tra cristianesimo, che invita "tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e a lavorare insieme". L'Assemblea Generale dell'Onu ha adottato la risoluzione - informa un comunicato - affinché, rinnovando la cooperazione e promuovendo la relazione tra fedi e il dialogo interculturale, contribuisca a lottare contro la pandemia di Covid-19 e ad affrontare altre sfide globali. In questa occasione, i membri



dell'Alto Comitato per la Fratellanza Umana (HCHF) - nato nell'agosto scorso a Casa Santa Marta e composto da leader religiosi, studiosi ed esponenti della cultura di tutto il mondo, appartenenti al mondo cristiano, musulmano ed ebraico,

che si ispirano al documento e si dedicano a promuoverne gli ideali di pace e rispetto reciproco - rivolgono il loro ringraziamento e apprezzamento al principe ereditario di Abu Dhabi lo Sceicco Mohammed bin Zayed, per il sostegno dato al Comitato

e agli Emirati Arabi uniti nell'impegno di portare questa nuova conquista all'umanità. I membri dell'Alto Comitato ringraziano anche tutti gli Stati membri dell'Assemblea generale dell'Onu che hanno sostenuto lo storico Documento e ne

hanno chiesto l'adozione dei principi. L'Alto Comitato giudica la risoluzione come un grande traguardo nella storia dell'umanità, facendo notare che trasforma la fratellanza umana in una causa internazionale e in una responsabilità globale e che è motivo di incoraggiamento nel continuare negli sforzi e nelle iniziative volte a realizzare gli obiettivi e i principi del Documento di Abu Dhabi. Adottando la risoluzione, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite infine non solo ha reso noti agli Stati membri gli sforzi di Papa Francesco e del Grande Imam di Al-Azhar, Al-Tayyib, nel promuovere il dialogo interreligioso e interculturale, ma ha anche invitato a osservare la Giornata continuando a farsi promotori di una cultura di pace che incoraggi sviluppo sostenibile, tolleranza, inclusione, comprensione reciproca e solidarietà in tutto il mondo.

*"Entro domenica probabile ok dalla Camera sull'articolo 10-bis DL ristori"*

**Sanità.  
Detassazione  
contributi  
Enpam,  
Cao Roma:  
Battaglia  
quasi vinta**



"Da mesi ci battiamo contro l'iniqua misura che tassava gli aiuti concessi dalla Fondazione Enpam a medici e odontoiatri che avevano subito un brusco calo di attività nel corso del lockdown. Ma finalmente la battaglia che stiamo sostenendo come Andi, insieme a Enpam e Adepp, sembra avviarsi ad una conclusione definitiva". Così Sabrina Santaniello, vicepresidente della Cao Roma, interpellata dall'agenzia Dire sul tema. "Il Parlamento - prosegue Santaniello - adesso ha preso atto della disparità di comportamento finora esistita nel capitolo sussidi da pandemia Covid-19 nei confronti di noi professionisti, iscritti ad un ente di previdenza e di assistenza obbligatorio". Prosegue quindi Santaniello: "Siamo grati a quanti si sono adoperati affinché il governo prendesse la decisione di non tassare i sussidi che Enpam aveva elargito ai propri iscritti, in particolare modo ad Enpam per il grande lavoro sostenuto con le istituzioni, con l'obiettivo di ottenere la modifica delle decisioni governative che avevano determinato questa disuguaglianza di misure". Ora, fa sapere ancora Santaniello, "dobbiamo attendere che l'articolo 10-bis, introdotto nel Decreto legge Ristori, che stabilisce la non tassazione dei contributi erogati a sostegno dell'emergenza Covid agli iscritti alle casse previdenziali private, diventi pienamente operativo con l'approvazione alla Camera, entro il 27 dicembre", conclude.

Balzanelli (SIS 118) scriva al Ministro Speranza

## "Premiare i medici del 118, rischiano la vita tutti i giorni"

Mario Balzanelli, Presidente Nazionale della Società Italia Sistema 118 - SIS 118 firma la seguente lettera aperta indirizzata al Ministro della Salute, On. Roberto Speranza: "Illustre Signor Ministro, segnalo alla Sua attenzione evento alquanto singolare, che vede, sia a livello centrale, con i vari pronunciamenti legislativi del Governo, sia a livello dei vari territori regionali, i medici convenzionati del Sistema 118 essere sistematicamente esclusi dalle premialità correlate alla maxiemergenza pandemica nazionale da COVID-19. Tale situazione, francamente anomala, sostanzialmente non riconosce al medico convenzionato del 118 alcun ruolo attivo nella gestione dell'emergenza COVID, come se lo stesso fosse "un fantasma", e - di conseguenza - nega a tutti i colleghi che quotidianamente operano sul campo, h 24, onorando la divisa del 118, un riconoscimento economico che, d'altro canto, viene invece pienamente riconosciuto e corrisposto ai colleghi medici dipendenti, tra cui i colleghi medici ospedalieri. Signor Ministro, il medico del 118 è, in forma e sostanza, come a Lei noto, il medi-



co di emergenza territoriale sancito dalla legislazione nazionale (DPR del 27/3/1992; GU n° 114 serie generale del 17/5/1996, Capo V del contratto nazionale della Medicina Generale). Il medico del 118, durante la pandemia COVID, è il medico che per primo ha, in contesto operativo tempo dipendente, obbligo tassativo di visitare da vicino il paziente acuto e critico, il medico che per primo lo deve stabilizzare e curare e quindi, laddove necessario, trasportare in ospedale. Il medico del 118 non è stato affatto esonerato, dalle vigenti normative, dal visitare - "de visu" - i pazienti, anzi, al

contrario, in questi lunghissimi e drammatici nove mesi, ha visto raddoppiare, se non triplicare, i propri carichi di lavoro. Non è stato esentato dal valutare clinicamente, tutti i giorni, a qualunque ora del giorno e della notte, i pazienti con febbre, tosse insistente, difficoltà respiratoria acuta, dal dovere di ufficio di stabilizzarli in contesto tempo dipendente, dalla necessità inevitabile di stare con loro a stretto, a strettissimo contatto, negli spazi ristretti del vano sanitario di una ambulanza, anche ore ed ore, in attesa, così spesso estenuante, della presa in carico del paziente da parte delle unità

operative competenti ospedaliere. Il medico del 118 è stato dall'inizio della pandemia, ed ininterrottamente, fianco a fianco, nella relazione medico - paziente, al paziente COVID-19 relato, sia quale caso sospetto, sia quale caso conclamato. Signor Ministro, nessun altro medico della medicina del territorio gestisce, a livello nazionale, a strettissimo contatto, e a così elevata intensità di cura, il paziente COVID, se non il medico del 118. Questo significa, senza mezzi termini, assunzione di rischio, esposizione obiettiva a rischio, un rischio pesantissimo, reale, tangibile, perché rischio assai concreto di contagio, rischio incombente quotidiano di contrarre una polmonite bilaterale ad eventuale decorso fulminante, rischio di sepsi, rischio di disfunzione multiorgano, rischio molto reale di morte, come a molti di noi del 118 è drammaticamente successo e sta succedendo, con frequenza quasi quotidiana. Non riconoscere questo rischio, escludere il medico del 118 da una specifica premialità correlata a questo più che evidente rischio biologico ed infettivologico, significa commettere, ad essere eufemisti, pro-



prio perché sul piano istituzionale più alto, dimenticanza grave ed irricevibile, che viola, assurdamente, qualunque idea di deontologia, significa discriminare pesantemente i colleghi convenzionati rispetto agli altri colleghi medici dipendenti, creando "figli e figliastri", in un contesto che sconcerta tutti noi e che ritengo, quale Presidente Nazionale della SIS 118, assolutamente inaccettabile. Chiedo, pertanto, alla Sua autorevole attenzione, un intervento drastico e risolutore, perché le premialità per l'impegno profuso in trincea, nella prima linea, nel contrasto istituzionale alla COVID-19 vengano previste, ai prossimi atti legislativi del Governo, per i medici convenzionati del 118, e non solo per i medici dipendenti, così come, rischiando tutti nello stesso modo la vita, e tutti nello stesso modo ammalandoci e morendo, come già successo, anche per tutti gli altri operatori del Sistema 118, quali gli infermieri e gli autisti-soccorritori. RingraziandoLa per l'attenzione, e con la solita stima e fiducia, Le porgo i più cordiali saluti".

# Per una nuova riforma del Mes

di Carmelo Cedrone\*

\*Coordinatore del Laboratorio Europa dell'Eurispes

Il gran voci e lo spettacolo di questi mesi e di questi giorni intorno al MES rappresentano al meglio il carattere e il comportamento di noi italiani, sempre divisi tra guelfi e ghibellini, piuttosto che dal merito delle questioni. Ci siamo messi a polemizzare anche sul credito concesso dal MES per la Sanità, dimenticando la sua riforma di cui la gran parte degli italiani – compresi molti dei politici che si accapigliano – sa poco o nulla, perché non se n'è mai discusso seriamente nel merito e con trasparenza. Una riforma, quella del MES, tornata in auge in questi giorni, perché a Bruxelles attendono il nostro consenso sul nuovo regolamento. Consenso già dato, in verità, da tutti i governi precedenti, compreso quello 5 Stelle-Lega. Perché allora tanta polemica? Premesso che si tratta di una polemica strumentale da entrambe le parti. Vediamo brevemente qual è la situazione. Per capire la discussione di oggi bisogna risalire all'origine del MES e, per parlarne e poter esprimere una valutazione, bisogna conoscere la riforma e l'insieme dei suoi contenuti. **Serve una riforma, ma in un'altra direzione**

In breve, è lecito sostenere che, pur in presenza di alcuni cambiamenti, la sostanza del Meccanismo è rimasta immutata rispetto a quella precedente, al punto che ai paesi conviene di più mettere in atto da soli i provvedimenti economici e finan-



ziari necessari per evitare di essere costretti a farvi ricorso. Questo è il punto. Inoltre con gli interventi della BCE come acquirenti dei titoli pubblici dei paesi, confermati con la crisi da Covid-19, il MES, così come emerge dalla riforma, non ha più molto senso. Sembra fuori posto. In quest'ultimo anno sono cambiate molte cose che consiglierebbero una sua riforma in tutt'altra direzione.

**Mes: due scuole economiche a confronto**

Ma, allora, perché non farlo subito? Perché tutta queste polemiche? Sono i misteri nascosti in questo grande e confuso contenitore europeo, nel quale a volte è

difficile districarsi, anche per i cosiddetti esperti (figuriamoci per gli altri cittadini). La risposta, a mio avviso, è semplice: nonostante la crisi, la sospensione del Patto di stabilità e l'approvazione, anche se ancora in bilico, del Piano di Rilancio ("Recovery Plan") ci sono paesi che vorrebbero ripartire, dopo la crisi, dalle stesse condizioni in cui ci siamo entrati. Mentre altri, giustamente, vorrebbero partire dalle nuove condizioni che si sono determinate con la pandemia per completare le riforme avviate e superare i limiti attuali dell'Eurozona. Le due scuole economiche, le due visioni dell'Unione non sono scomparse, un miracolo che nem-

meno il Coronavirus, al momento, è riuscito a fare!

**QFP e Piano di Rilancio: come uscire dallo stallo?**

Servirebbe un nuovo percorso, anche se ancora sono molte le difficoltà. Ma, con la fine della pandemia, nessuno potrà pensare di tornare al punto di partenza. Bisognerà cambiare il Patto di stabilità in un Patto per la crescita, l'occupazione e la stabilità, rimodulando gli attuali parametri. Inoltre, saremo costretti a tener conto del forte indebitamento che la pandemia ha causato.

**Un ruolo centrale nell'Eurozona**

In questa prospettiva - anche se si appropria la riforma attuale - il MES dovrà trovare una nuova funzione e nuove finalità, che non possono più essere quelle attuali. Dovrà svolgere un ruolo centrale all'interno dell'Eurozona, a sostegno di una politica economica e monetaria favorevole alla crescita, aiutandola ad uscire dai limiti e dalle deficienze che ancora la contraddistinguono. Potrebbe essere il primo strumento di politica fiscale e di bilancio per la zona Euro, visto che già ha un fondo di circa 400 miliardi. Potrebbe emettere titoli di debito comune, acquistare quelli dei paesi e ricomprare parte di quelli detenuti dalla BCE. Ciò, naturalmente, comporta un cambio radicale del MES così com'è oggi. Potrebbe essere un valido strumento per favorire il completamento dell'Eurozona, anticipandone la riforma. Un'esigenza emersa già con la crisi precedente e rafforzata da quella attuale, che mette nuovamente in luce la

necessità di ridurre gli squilibri e le disuguaglianze attraverso trasferimenti, e non solo aumentando i debiti nazionali. Debiti ai quali vanno trovate risposte comuni a livello europeo e nazionale sia attraverso politiche capaci di rimettere in moto la crescita, sia con interventi, tramite il MES, capaci di contrastare o evitare attacchi speculativi. Ciò vale, in particolare, per debiti emessi per fare fronte alla pandemia. Questi potrebbero essere riassorbiti e resi irredimibili. Ormai siamo al punto che tali riforme, sia dell'Eurozona sia del MES, vanno fatte con i paesi che ne condividono le finalità comuni. Non possiamo più permetterci di tenere l'Unione bloccata.

**Il ruolo dell'Italia**

In questa direzione il nostro Paese può dare un contributo importante, mettendo sullo stesso tavolo, al momento opportuno, la revisione del Patto di stabilità, la questione del debito, il ruolo del MES e quello dell'Eurozona - nella certezza che questa non possa fare a meno della politica. Ciò faciliterebbe l'uscita dall'angolo in cui l'Italia sembra essersi cacciata da tempo, tacciata di inaffidabilità e costretta a mangiare la minestra cucinata da altri o saltare dalla finestra. Allo stesso tempo, deve presentare un piano sul Recovery Fund all'altezza della situazione, capace di trainarla fuori dalle secche della crescita zero, che ormai l'accompagna da tempo e che fa aumentare il debito. Una occasione unica da sfruttare insieme ad altri paesi in una logica comune, appunto, anche per una nuova riforma del MES.

## QFP e Piano di Rilancio: come uscire dallo stallo?

di Enzo Cannizzaro\*

\*Componente del Laboratorio Europa dell'Eurispes, Professore di Diritto Europeo ed internazionale, Sapienza Università di Roma

Ormai intorno al bilancio europeo, meglio al Quadro Finanziario Pluriennale, QFP, per i prossimi sette anni siamo di nuovo in una fase di stallo. Di conseguenza, è ferma anche l'approvazione del Piano per la Ripresa o Piano di Rilancio, finanziato da titoli di debito europeo e linee di credito per i paesi, attraverso risorse proprie. Polonia e Ungheria non accettano che la concessione di tali risorse sia condizionata al rispetto dei diritti fondamentali previsti dal Trattato. Una situazione ingarbugliata. Però una soluzione c'è, vediamo come.

**Il veto minacciato da Polonia e Ungheria al QFP**

Intorno alla metà dello scorso novembre, nell'ambito della riunione del Coreper, i cui verbali non sono noti, i rappresentanti di Polonia e Ungheria hanno espresso il proposito di votare contro l'adozione del quadro finanziario pluriennale (2021-2027) qualora non venisse espunta ogni clausola che preveda una condizionalità sull'accesso ai fondi per il Piano di Rilancio (recovery plan) in relazione al rispetto dei principi di democrazia e dei diritti dell'uomo. Successivamente, tale proposito è stato ribadito ad alto livello da esponenti governativi dei due Stati. Un voto contrario, anche di un solo paese, sarebbe, quindi, capace di bloccare l'approvazione del QFP. L'art. 312, par. 5, indica, infatti, che l'approvazione del regolamento che recepisce il QFP debba essere approvato dal Consiglio all'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo, a maggioranza assoluta.

Peraltro, il "pacchetto" adottato dall'accordo politico include altresì una decisione sulle risorse proprie, la quale permetterà alla Commissione di passare alla fase operativa dei programmi di recovery plan. Anche tale decisione dovrà essere adottata, ai sensi dell'art. 311, dal Consiglio all'unanimità, al quale si dovranno aggiungere le ratifiche di tutti gli Stati

membri, secondo le proprie procedure costituzionali. Nei giorni scorsi, la stampa internazionale ha riportato talune dichiarazioni di esponenti politici che sembrano indicare la possibilità di superare il veto di Polonia e Ungheria attraverso l'adozione del recovery plan con un accordo internazionale fra venticinque Stati europei, escludendo la Polonia e l'Ungheria.

È però dubbio che, una volta scelta questa strada, i venticinque Stati membri possano utilizzare massicciamente le Istituzioni dell'Unione, come previsto dalle proposte di regolamento sul recovery plan. Inoltre, occorrerebbe trasformare tali regolamenti in accordi intergovernativi. Ciò potrebbe presentare varie insidie giuridiche.

**Una diversa prospettiva per superare il veto**

In questa nota si sostiene che il veto polacco e quello ungherese possano essere superati, pur mantenendo gli atti di approvazione del recovery plan nell'ambito dell'Unione europea.

Questo risultato potrebbe essere conseguito qualora i regolamenti che prevedono l'accesso a tale piano venissero approvati attraverso una cooperazione rafforzata fra i venticinque Stati che accettano la condizionalità relativa al rispetto del principio di democrazia e dei diritti dell'uomo.

A tal fine, occorre che tali atti - non, si badi, il regolamento di approvazione del QFP ovvero la decisione sulle risorse proprie - non ricadano nell'ambito delle competenze esclusive dell'Unione.

Or bene, a nostra conoscenza, nessuno degli atti relativi al cosiddetto "recovery plan" ricade nell'ambito delle competenze esclusive dell'Unione. La proposta di regolamento sulla "recovery and resilience facility", ad esempio, è fondata sull'art. 175 TFUE, il quale ricade nell'ambito della politica di coesione economica, sociale e territoriale. Altre proposte sono fondate sull'art. 122 TFUE, che ricade nell'ambito della politica economica, e così via.

**Le condizionalità del Fondo europeo per la Ripresa: chi informa imprese e lavoratori?**

Ne consegue che tali regolamenti potranno ben esse-



re approvati nell'ambito di una cooperazione rafforzata che escluda la Polonia e l'Ungheria.

Una volta approvati tali regolamenti, si creerà una Unione a composizione ridotta in relazione non solo ai regolamenti già approvati, ma anche in relazione agli atti necessari per attuare tali regolamenti e realizzare gli obiettivi da essi fissati.

La decisione sulle risorse proprie, prevista dall'art. 311, costituisce indubbiamente un atto strumentale rispetto all'attuazione di atti adottati attraverso la procedura di cooperazione rafforzata. Indica, infatti, l'art. 311, par. 1, TFUE che la decisione sulle risorse proprie è funzionale a consentire all'Unione di «perseguire gli obiettivi dell'Unione e portare a compimento le sue politiche».

Ne consegue che tale decisione dovrà essere adottata bensì dal Consiglio all'unanimità, nonché ratificata dagli Stati membri. Ma l'unanimità del Consiglio e le ratifiche degli Stati membri, riguardano solo quegli Stati che hanno adottato i regolamenti sul recovery plan attraverso la cooperazione rafforzata.

Secondo la medesima logica, il QFP dovrà bensì essere adottato all'unanimità dal Consiglio. Ma da esso dovrà essere stralciata la parte coperta dalla decisione sulle risorse proprie, la quale sarà approvata con un distinto regolamento allegato a quello di adozio-

ne del QFP, votato bensì all'unanimità, ma dei soli Stati membri che partecipano alla cooperazione rafforzata sul recovery plan.

In conclusione, l'adozione di regolamenti sul recovery plan con procedura di cooperazione rafforzata ha l'effetto di imporre che gli atti che provvedono al finanziamento di questi debbano, a propria volta, essere adottati attraverso la medesima procedura.

Il regolamento che approva il QFP e la decisione sulle risorse proprie non sono, infatti, espressione di una competenza dell'Unione, né esclusiva né concorrente. Essi sono atti strumentali alla realizzazione delle politiche dell'Unione.

Nella misura in cui tali atti realizzino politiche o azioni dell'Unione attraverso la cooperazione rafforzata, essi vanno bensì approvati sulla base del consenso unanime degli Stati in senso al Consiglio; ma tale unanimità dovrà riguardare i soli Stati che partecipano alla cooperazione rafforzata che essi sono volti a realizzare.

Ne consegue, ulteriormente, che l'esclusione della Polonia e dell'Ungheria dalla cooperazione rafforzata, che concerne i regolamenti sul recovery plan, comporta altresì la loro esclusione dall'approvazione della decisione sulle risorse proprie e dalla parte del QFP relativo ad essa.

# Il diritto di accesso a Internet va inserito nella Costituzione?

di Alfonso Lo Sardo

Ritorna in modo prepotente nel dibattito politico, giuridico e culturale la proposta di inserire l'accesso a Internet nella Costituzione italiana. Il presupposto su cui si fonda questa esigenza, secondo i suoi fautori, risiede nel riconoscimento dell'accesso al web quale diritto fondamentale.

## I diritti della Rete

Quello in esame non è un tema del tutto nuovo perché già nel novembre del 2010 il giurista Stefano Rodotà, pioniere dei diritti della Rete, propose di inserire un articolo, 21 bis, nella Costituzione, per rendere l'accesso al web un diritto fondamentale. Un argomento che è stato di recente ripreso dal premier Conte che lo scorso 6 aprile, a reti unificate, in occasione di una delle sue dirette sui social media, ha così affermato: «L'accesso ad Internet dovrebbe essere un diritto inserito in Costituzione». Ma la pensano tutti così? È proprio necessario questo formale riconoscimento? Sulla costituzionalizzazione del diritto di accesso ad Internet non tutti sono d'accordo.

**Il diritto a Internet che già c'è** Il costituzionalista Michele Aicini, in un suo editoriale del 28 novembre su la Repubblica dal titolo "Il diritto a Internet che già c'è" spiegava che «non è necessario cambiare la Costituzione per garantire a tutti l'accesso al web (...) quando i costituenti scrissero l'art 21 non c'era ancora la Tv, eppure la garanzia della libertà d'espressione vi s'applica senz'altro, così come s'applica alla Rete (...) ogni Costituzione può sopravvivere al tempo in cui venne generata, può soddisfare le nuove esigenze di tutela, può disciplinarle attraverso un'inter-



pretazione evolutiva delle proprie disposizioni». Di diverso avviso l'ex Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, Marianna Madia, per la quale «è ora che il diritto a Internet sia garantito dalla Costituzione: la pandemia ci sta mostrando che il digitale non è un tema di nicchia ma lo spartiacque fra inclusione ed esclusione sociale perché riguarda la scuola, il lavoro, la salute, l'informazione e la comunicazione».

## Accesso a Internet un diritto di tutti

Emerge comunque la consapevolezza che il web è sicuramente uno strumento che oggi consente l'effettivo esercizio di tanti altri diritti fondamentali, a prescindere che esso stesso possa esserlo o meno. Ma quanti sono i paesi europei che hanno già provveduto ad inserirlo nella propria carta costituzionale? Sino ad ora solo la Grecia con una deliberazione del 2008. In Italia la proposta di Rodotà venne recepita in un disegno di legge

presentato nel corso della XVI Legislatura, recante l'introduzione del nuovo art. 21bis Cost. ("Tutti hanno eguale diritto di accedere alla rete Internet, in condizione di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e che rinnovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale"). La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire le violazioni dei diritti di cui al Titolo I, ma rimase lettera morta. Ma è davvero così necessario introdurre il riconoscimento del diritto di accesso ad Internet all'interno della Costituzione? Quali implicazioni giuridiche ne deriverebbero? E che senso avrebbe in un contesto nel quale dobbiamo ancora fare i conti con fenomeni quali l'analfabetismo digitale, il digital divide, la mancata digitalizzazione del sistema burocratico-amministrativo e le carenze strutturali legate alla connessione e alla sua copertura in tutti i territori? Il nostro Paese infatti fa registrare un deficit cognitivo legato alla mancanza di cultu-

ra digitale di base ma anche una carente disponibilità di reti a banda larga ultraveloce e in tale contesto l'inserimento nella Costituzione del diritto di accesso al web potrebbe apparire sempre di più una mera dichiarazione di principi, non sostenuta da un'azione politica e legislativa adeguata per colmare lacune e ritardi.

**La Carta dei diritti di Internet** Tentativi per una regolamentazione formale del web ve ne sono stati e, tra questi, sicuramente va citata la Carta dei diritti di Internet detta anche "Carta di Tunisi", nata nel 2005 in Tunisia e proposta proprio da un gruppo di nostri connazionali. Essa partiva dall'idea che il pieno e libero accesso a Internet avrebbe giovato alla pace e al consolidamento delle democrazie nel mondo e favorito lo sviluppo e la condivisione attraverso le nuove tecnologie dell'informazione. Da lì la decisione dell'Onu dell'istituzione di Internet Governance Forum mondiale (IGF) per contrasta-

re il digital divide e favorire processi di inclusione e di partecipazione nel web e, grazie ad esso, con azioni di contrasto allo stalking online, al cyberbullismo, all'hate speech, alla protezione delle infrastrutture web da virus, malware, spamming, attacchi terroristici e sabotaggi. Altro passaggio nella direzione di un riconoscimento giuridico di Internet sul piano dei diritti è quello appunto della "Dichiarazione dei Diritti" - nota come Carta dei diritti di Internet - adottata il 28 luglio 2015 dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei deputati, per «dare fondamento costituzionale a principi e diritti nella dimensione sovranazionale» cui non venne però dato seguito e per la quale, nelle sue parti essenziali: «l'accesso ad Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale; ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità

tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale; il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete; l'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite; le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità».

## Internet, un mare ancora senza regole

Proposte di riconoscimento formale, giuridico e costituzionale del web che si sono succedute nel tempo e che, molto probabilmente, mal si conciliano con la natura libertaria e anarchica della Rete, il più grande spazio pubblico che l'umanità abbia mai conosciuto e che «non ha sovrano» come disse nel 1996 John Perry Barlow in occasione della Dichiarazione d'Indipendenza del cyberspazio. Un "mare" nel quale navigare con il numero minore di regole, contro ogni pretesa statalista, in modo autoreferenziale. E se ancora oggi la governance globale di Internet, al di là di aspetti tecnici e formali, rimane un miraggio, con gli Stati nazionali che rivendicano - con scarsi risultati - oneri e obblighi a carico delle più grandi piattaforme come Google, Facebook, Amazon, Microsoft, vuol dire che le sfide istituzionali sul web si svolgono ancora oggi in un mare aperto e con pochissime regole, financo quelle per un suo riconoscimento costituzionale.

# Smiley world



## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione

Tel: 3205673056 - 3479256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

Arriva in libreria la nuova raccolta della scrittrice messinese edita da Guido Miano Editore

# "Il Senso della Vita" di Miroddi

Publicata la raccolta poetica dal titolo "Il senso della vita" di Nuccia Miroddi, prefazioni di Enzo Concardi, Michele Miano, Nazario Pardini, nella prestigiosa collana "Analisi Poetica Sovranazionale del terzo millennio", Guido Miano Editore, 2020. Scrittrice prolifica che fa della vita un poema, ricorrendo ad ogni momento dei suoi palpiti esistenziali. Ha pubblicato le raccolte di poesie Goce di vita (2008), Finestra sulla vita (2010), Memorie (2011), Nel labirinto della vita (2015), Sottovoce (2014, pubblicata in

a.a.v.v. Favognano), Sacro e Profano. Emozioni e riflessioni (2015, pubblicata in Lando Miroddi, Magnolia), In itinere (2019). Partire dalle raccolte In itinere, Finestra sulla vita e Nel labirinto della vita significa affondare la lama nella polpa del canto, dove i titoli stessi ci fanno da prodromico avvio al mare magnum della poetica. La vita. E qui la vita c'è tutta con le sue molteplici caratteristiche epigrammatiche di cui l'autrice si fa carico: la fugacità del tempo, lo sfiorire della giovi-

nezza, la coscienza del breve soggiorno, il tempo di vivere e di morire. Tutte tematiche che fanno da supporto ad una versificazione asciutta e apodittica con cui la Nostra concretizza appieno i suoi elans meditativi: "Arrivare... correre... partire. / Tre atti del corso della vita. // Arrivo, chissà da dove, / comunque frutto d'amore, / naturale o artificiale, / atteso con gioia e trepidazione..." (Actio vitae da In itinere). Un inizio secco e definitivo; tre verbi all'infinito che condensano nella loro pienezza il

succo di una storia. Il fatto di esistere è affrontato con profonda empatia, che, nutrito da uamoribdo e malinconico, si fa agilmente ispirazione fattiva di un verbo ontico e ontologico: il dubbio, l'inquietudine, il malum vitae, lo splenetico compagno di un viaggio, sono tutti elementi che rendono questa poesia vitale e umanamente trasversale. Si ricorre anche alla metapoesia nel testo Finestra sulla vita, per evidenziare il grande fascino che questa antica arte suscita nell'animo della scrittrice, affidandole il compito di



rispecchiare l'inquietudine umana: "... Solacium - conforto / Inquietudine e angoscia, / da sereni versi cacciate via, / querule raminghe vanno in cerca / di un rifugio più sicuro..." (Poesia da Finestra sulla vita).

## Oggi in tv Giovedì 24 dicembre



- 06:00 - Rai - News24
- 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
- 06:45 - Unomattina
- 07:00 - TG 1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:12 - Unomattina
- 07:30 - TG 1 L.I.S.
- 07:33 - Unomattina
- 07:49 - Che tempo fa
- 07:51 - Unomattina
- 08:00 - TG 1
- 08:25 - Che tempo fa
- 08:27 - Unomattina
- 09:00 - TG 1
- 09:07 - Che tempo fa
- 09:09 - Unomattina
- 09:30 - TG1 FLASH
- 09:35 - Parlamento Telegiornale
- 09:38 - Unomattina
- 09:50 - TG 1
- 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
- 10:25 - Rai Cultura e Concerto di Natale
- 11:55 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Trentino
- 15:00 - Dal TV3 di Teulada Rai 1 presenta Speciale Oggi è un altro giorno
- 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
- 16:45 - TG 1
- 16:55 - TG1 Economia
- 17:00 - Che tempo fa
- 17:05 - TecheTecheTe Speciale Natale
- 18:00 - L'Eredità
- 19:20 - Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa di Natale celebrata da Papa Francesco
- 21:00 - Speciale a Sua Immagine Messaggio Natalizio dei Vescovi Italiani
- 21:10 - TELEGIORNALE
- 21:30 - Heidi
- 23:35 - Viaggio nella Chiesa di Francesco Speciale Notte di Natale
- 00:05 - Nella memoria di Giovanni Paolo II
- 01:10 - Rai - News24
- 01:39 - Che tempo fa



- 07:00 - Appena in tempo per Natale
- 08:30 - Tg2Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:30 - Oancheno
- 10:00 - Tg2Dossier
- 10:55 - Tg2
- 11:00 - Tg2Sport Rai Tg2 SportGiorno
- 11:10 - IFattiVostri
- 13:00 - Tg2Tg2-GIORNO
- 13:30 - Tg2TuttiIbelloche è Direttore Gennaio Sanguliano
- 13:50 - Tg2Medicina33
- 14:00 - Il principe che ho sempre sognato
- 15:30 - Natalea Evergreen: Un pizzico di magia
- 17:00 - Good Witch La Maledizione di Una Rosa (2a parte)
- 17:40 - Resta casa e vinci
- 18:10 - Tg2Tg2Flash L.I.S.
- 18:15 - Tg2Tg2
- 18:30 - Tg2Sport Rai Tg2 Sport Sera
- 18:48 - Meteo2
- 18:50 - Pagine d'amore a Natale
- 20:30 - Tg2Tg2-20.30
- 21:00 - Tg2Post
- 21:20 - AllarcercadiDory
- 23:00 - Un Natale molto bizzarro
- 00:25 - Quel piccolo grande miracolo di Natale
- 01:50 - Natalea Evergreen - La lettera perduta
- 03:10 - N.C.I.S. New Orleans S13 Ep16 - Il beneficio del dubbio
- 03:50 - Tg2EatParade
- 04:05 - Piloti
- 04:15 - Videomic
- 04:20 - Civediamointribunale
- 04:45 - Civediamointribunale
- 05:10 - SomosTuyYoS13Ep102 - I segreti di Candy



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:40 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Rivediamoli
- 08:35 - Padre Pio - Tra cielo e Terra Prima parte
- 10:05 - L'Emigrante
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - TG3
- 12:25 - Quante storie
- 12:55 - Geo
- 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Santa Caterina da Siena con la Prof.ssa Maria Giuseppe Muzzarelli
- 14:00 - TG Regione
- 14:18 - TG Regione Meteo
- 14:20 - TG3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TG3 LIS
- 15:10 - Parlamento Telegiornale
- 15:15 - Cultura presenta Maestri
- 15:55 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
- 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Blob
- 20:15 - I Topi
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - 44.mo Festival del Circo di Montecatini
- 23:45 - Rai - News24
- 23:55 - Una notte al museo
- 01:40 - Cultura presenta Newton (pt. 26) Mutazioni genetiche e OGM
- 02:20 - Rai - News24



- 06:20 - FINALMENTE SOLI - CHAT MANIA
- 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
- 07:05 - STASERA ITALIA
- 08:00 - LA FRECCIA NERA - 3
- 09:07 - CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA - 1 PARTE
- 09:57 - TGCOM
- 09:59 - METEO.IT
- 10:03 - CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA - 2 PARTE
- 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO TG4
- 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 13:00 - LA SIGNORINA IN GIALLO - DIAMANTI E TULIPANI
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:32 - I PONTI DI MADISON COUNTY - 1 PARTE
- 17:22 - TGCOM
- 17:24 - METEO.IT
- 17:28 - I PONTI DI MADISON COUNTY - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:33 - METEO TG4
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 214 PARTE 1 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:22 - 7 SPOSE PER 7 FRATELLI - 1 PARTE
- 22:00 - TGCOM
- 22:02 - METEO.IT
- 22:06 - 7 SPOSE PER 7 FRATELLI - 2 PARTE
- 23:30 - FABBRICA DEL SORRISO - UNA STORIA SPECIALE
- 23:57 - NATIVITY - 1 PARTE
- 00:28 - TGCOM
- 00:30 - METEO.IT
- 00:34 - NATIVITY - 2 PARTE
- 02:00 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
- 02:22 - L'UOMO DELLE STELLE



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:45 - CRISTALLO DI ROCCA - UNA STORIA DI NATALE - 1 PARTE
- 09:39 - TGCOM
- 09:40 - METEO.IT
- 09:43 - CRISTALLO DI ROCCA - UNA STORIA DI NATALE - 2 PARTE
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - NATALE A 4 ZAMPE - 1 PARTE
- 14:36 - TGCOM
- 14:37 - METEO.IT
- 14:40 - NATALE A 4 ZAMPE - 2 PARTE
- 16:10 - PILLOLA GF VIP
- 16:21 - MISS DETECTIVE - 1 PARTE
- 17:15 - TGCOM
- 17:16 - METEO.IT
- 17:19 - MISS DETECTIVE - 2 PARTE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
- 21:20 - CONCERTO DI NATALE DA L'AUDITORIUM
- 01:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
- 01:41 - SQUADRA ANTIFAMIA 5
- 02:38 - SQUADRA ANTIFAMIA 5
- 03:36 - CENTOVETRINE



- 06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
- 06:50 - THE GOLDBERGS - L'ALTRA MADRE
- 07:20 - PIPPI CALZELUNGHE E IL TESORO DI CAPITAN KID - 1 PARTE
- 08:10 - TGCOM
- 08:13 - METEO.IT
- 08:16 - PIPPI CALZELUNGHE E IL TESORO DI CAPITAN KID - 2 PARTE
- 09:25 - GOD FRIENDED ME - SULLA VIA DI DAMASCO
- 10:15 - GOD FRIENDED ME - QUE SERA SER
- 11:15 - GOD FRIENDED ME - JOY - 1aTV
- 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:22 - SPORT MEDIASET
- 14:05 - I SIMPSON - NON SARO' A CASA PER NATALE
- 14:30 - BALTO - 1 PARTE
- 15:20 - TGCOM
- 15:23 - METEO.IT
- 15:28 - BALTO - 2 PARTE
- 16:06 - WILLY WONKA E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO - 1 PARTE
- 16:56 - TGCOM
- 16:59 - METEO.IT
- 17:02 - WILLY WONKA E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO - 2 PARTE
- 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:30 - IL GRINCH - 1 PARTE
- 20:20 - TGCOM
- 20:23 - METEO.IT
- 20:28 - IL GRINCH - 2 PARTE
- 21:35 - UNA POLTRONA PER DUE - 1 PARTE
- 22:54 - TGCOM
- 22:57 - METEO.IT
- 23:00 - UNA POLTRONA PER DUE - 2 PARTE
- 00:00 - ELF - 1 PARTE
- 00:50 - TGCOM
- 00:53 - METEO.IT
- 00:56 - ELF - 2 PARTE
- 01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:05 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:20 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL VEGETA VIENE ASSORBITO
- 02:41 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL ALL'INTERNO DI MAJINBU
- 03:01 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL DUELLO NELLA MENTE DI MAJINBU
- 03:20 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL MAJINBU ENTRA NEL SUO CORPO
- 03:39 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL TUTTI FUORI!
- 04:00 - FANTAGHIRO 2

### la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione delle riclassificazioni, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operatori ordinari e straordinari.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle sue esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dimissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizia ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032